



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“M. Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Biancavilla

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO'

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.eu - ctis01200q@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. M. Rapisardi Paternò

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS RAPISARDI PATERNO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10794** del **30/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 137** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. M. Rapisardi è costituito da quattro indirizzi diversi consistenti in Liceo classico, Liceo artistico, Liceo delle scienze umane, Istituto tecnico tecnologico. Inoltre gli indirizzi sono distribuiti sul territorio in tre diversi comuni: Paternò, facente capo alla sede centrale, alle segreterie ed alla presidenza; Biancavilla ove è dislocato l'ITT; Santa Maria di Licodia in cui si è trasferito nel 2020 il Liceo delle scienze umane di Biancavilla.

La sede di Paternò si colloca in un territorio caratterizzato da un'economia prevalentemente rurale che nel corso degli ultimi anni ha subito notevoli disagi derivanti dalla crisi economica. L'alto tasso di disoccupazione deriva sia dalla mancanza di sbocchi lavorativi nel settore industriale e terziario che dallo scarso interesse dei giovani verso i lavori agricoli. Tuttavia il territorio offre sicuramente possibilità di sviluppo grazie alla creazione di piccole e medie imprese legate al settore turistico, culturale e ambientale. Da un punto di vista socio - culturale, il territorio offre discreti stimoli attraverso la presenza di iniziative e associazioni culturali che sollecitano il dibattito, il confronto e l'ampliamento delle conoscenze. Gli studenti provengono non solo dal comune stesso ma anche dai comuni limitrofi come Misterbianco, Belpasso, Santa Maria di Licodia.

Entrambi i plessi di Biancavilla e di Santa Maria di Licodia si inseriscono in un bacino d'utenza che accoglie la realtà territoriale di Biancavilla, Paternò, Adrano, S. Maria di Licodia, Bronte e Maletto. L'economia prettamente agricola ha visto nell'ultimo decennio lo sviluppo del settore terziario e la nascita di piccole imprese commerciali e di servizi a conduzione familiare. Le condizioni economiche, la precarietà occupazionale e la carenza di strutture funzionali allo sviluppo, compromettono spesso la qualità culturale del territorio. Gli alunni non sempre ricevono adeguati stimoli dall'ambiente familiare che perciò delega alla scuola le responsabilità educative e formative. In quest'ultimo periodo la consapevolezza del valore dello studio e conseguentemente della scuola è notevolmente cambiato e ha permesso di superare le difficoltà degli anni passati.

In questo contesto gli obiettivi prioritari diventano il superamento della dispersione scolastica e la coscienza del valore dell'istruzione che le due istituzioni scolastiche, in qualità di Agenzie Educative, intendono promuovere.

Il territorio possiede strutture come biblioteche, centri culturali, attrezzature per lo sport ed il tempo libero, anche se, rispetto alla consistenza demografica, questo ordine di servizi dovrebbe ulteriormente essere potenziato.

Le amministrazioni comunali, come enti partecipi, sono presenti e fronteggiano con impegno



l'eventuale insorgere di problemi gestionali concreti (edilizia, trasporto alunni, etc.).

Nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa e nell'attenta considerazione dei suggerimenti, stimoli e bisogni provenienti sia dall'utenza diretta che dalle diverse realtà sociali ed economiche presenti nel comprensorio, il Territorio è stato sempre vissuto ed interpretato quale risorsa disponibile per uno scambio ed arricchimento reciproco. A tal fine l'Istituzione Scolastica riesce a coinvolgere, nelle sue iniziative (e per la realizzazione di tirocini, stage e percorsi di alternanza scuola - lavoro), Enti pubblici, aziende e associazioni che presentano caratteristiche culturali ed organizzative congrue rispetto ai Curricula dei diversi indirizzi. Relazioni di collaborazione ed interscambio sono state intrattenute anche con testate giornalistiche e televisive locali. D'altro canto l'Istituto si mostra disponibile, senza che ciò interferisca con le proprie esigenze di funzionamento, all'apertura pomeridiana della scuola mettendo a disposizione spazi, locali ed attrezzature per la realizzazione di progetti in collaborazione con le variegata partnership.

A seguito della riduzione di finanziamenti da parte di Stato, Regione e Provincia, e potendo fare scarso affidamento sul supporto finanziario delle famiglie (bacino socioeconomico dell'utenza piuttosto carente), l'Istituto è riuscito ad ottenere, dall'a.s. 2018-2019, importanti finanziamenti europei PON FSE e FESR che hanno permesso oltre che l'aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, di migliorare la qualità della proposta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS RAPISARDI PATERNO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS01200Q
Indirizzo	VIA DEGLI STUDI 1 PATERNO' 95047 PATERNO'
Telefono	0956136650
Email	CTIS01200Q@istruzione.it
Pec	ctis01200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutorapisardi.gov.it

Plessi

MARIO RAPISARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CTPC012013
Indirizzo	VIA DEGLI STUDI 1 - 95047 PATERNO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• CLASSICO• ARCHITETTURA E AMBIENTE
Totale Alunni	270



LICEO DELLE SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CTPM012017
Indirizzo	CONTRADA PONTE BARRIERA SANTA MARIA DI LICODIA 95038 BIANCAVILLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	199

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - IND. CHIM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF012018
Indirizzo	VIA PAL. GRANDE. 1 BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• CHIMICA E MATERIALI
Totale Alunni	41

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mario Rapisardi", nella sua attuale configurazione, nasce nel 2000, per effetto del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Regione Siciliana e per applicazione del Regolamento dell'Autonomia, datato 1-9-2000.



In seguito a tali norme, da quella data il Liceo Classico "Mario Rapisardi" di Paternò, nucleo costitutivo originario dell'Istituto, diventa Istituto Superiore Statale e comprende il Liceo Classico di Paternò e la sede aggregata dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Biancavilla (ex sezione staccata dell'ITI "Cannizzaro" di Catania), cui si aggiunge dall'a.s. 2001/2002 il Liceo socio-psico-pedagogico (oggi Liceo delle scienze umane) di Biancavilla. L'Istituto assume una nuova configurazione giuridica, acquistando l'Autonomia e la personalità giuridica previste dal DPR 8/3/1999 n.275.

La storia del Liceo - Ginnasio di Paternò è, tuttavia, ben più antica e comincia nel 1890 con una petizione al Consiglio comunale per l'istituzione di una scuola secondaria, firmata da 234 padri di famiglia, i quali sottolineano i molti vantaggi di tale istituzione, primo fra tutti quello di non dover mandare i propri figli nella grande città per il proseguimento degli studi dopo la scuola elementare.

Dopo alterne vicende e ritardi, il Regio Ginnasio di Paternò fu istituito per gli effetti del Decreto prodittoriale di Garibaldi del 17 ottobre 1860, in seguito al risultato del censimento del 10 febbraio 1901, nel quale la popolazione del Comune raggiunse i 22857 abitanti. Il Municipio, prima con deliberazione del Consiglio comunale (31 maggio 1901) e poi della Giunta (4 marzo 1904), iniziò le pratiche amministrative occorrenti all'istituzione, e questa venne decretata dall'Autorità Sovrana con Regio Decreto il 10 ottobre 1904. L'Istituto pertanto cominciò a funzionare nell'anno scolastico 1904-1905 e fu intitolato a Mario Rapisardi con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 settembre 1905, approvata dal Ministero. Il Liceo classico ha formato intere generazioni di studenti paternesesi e dei paesi limitrofi, contribuendo allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane presenti nel territorio e fornendone i quadri dirigenti.

L'Istituto Tecnico Tecnologico di Biancavilla nasce, invece, negli anni Sessanta e fino alla fine degli anni Novanta, come sezione staccata dell'Istituto "Cannizzaro" di Catania, per rispondere ai bisogni di una realtà giovanile interessata ad una formazione lavorativa di natura tecnica e in grado di contrastare il fenomeno dell'abbandono degli studi, per molti reso quasi obbligatorio dalla distanza dalla città.

Tuttavia la sua peculiarità di Istituto Tecnico ad Indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie, risale agli anni Settanta, anni in cui il corso è stato completato dal triennio specialistico. Ultime nate nell'indirizzo sono le opzioni "Biotecnologia Sanitarie" e "Biotecnologie Ambientali", specializzazioni che tendono ad un approccio verso il territorio e l'uomo che in esso vive.

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 1999 a Biancavilla rivestendo notevole importanza nel territorio di origine, come centro di formazione e di iniziative culturali con l'intento di migliorare ed arricchire il territorio e soprattutto il suo tessuto sociale. Nel 2019 il Liceo si trasferisce nel comune



di Santa Maria di Licodia.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'offerta formativa dell'Istituto si è arricchita con l'opzione "Economico-sociale" che privilegia studi e percorsi formativi a carattere economico, giuridico e di economia politica.

Agli indirizzi già esistenti si è aggiunto, dall'anno scolastico 2017/2018, istituito con Decreto Assessorato Istruzione e Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione e formazione Professionale del 8 marzo 2017 n° 1492, il nuovo indirizzo di studi Liceo Artistico indirizzo Architettura ed ambiente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e permanentemente inserito all'interno dell'Istituto e ciò favorisce la continuità didattica e la stabilità dei percorsi formativi. Risulta presente la figura preposta all'inclusione e la relativa funzione strumentale e questo consente una gestione più attenta e particolareggiata di tutti gli studenti.

Il Dirigente scolastico, inoltre, è interno e tale aspetto concorre ad una gestione costante e puntuale dell'Istituto. Il DSGA invece è facente funzione, quindi, non è prevedibile una sua continuità all'interno dell'Istituto.

Il dato percentuale relativo al numero degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici interni è molto positivo anche su scala nazionale.

La stabilità delle risorse interne, pertanto, è una grande opportunità per gestire la scuola in maniera più armonica e in ottica futura.



Aspetti generali

Nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curricolari e dipartimentali, l'Istituto terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico; b) la diminuzione delle non ammissioni all'anno successivo;
- la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;



- valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- valorizzare i percorsi di PCTO;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- incrementare un efficace sistema di orientamento.

Si pone infine l'esigenza di garantire agli studenti una soddisfacente qualità dei corsi di formazione in ordine alle seguenti tematiche:

1. corso di primo soccorso;
2. corsi di formazione sulla sicurezza, propedeutici alle attività di PCTO;
3. eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire ulteriormente il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva e contrastare i livelli di dispersione scolastica

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva; favorire l'inclusione e il recupero degli alunni in dispersione

Priorità

Migliorare il rendimento medio scolastico degli alunni con particolare riferimento alla votazione conseguita agli esami di stato

Traguardo

Incrementare la percentuale delle eccellenze; aumentare le percentuali degli studenti con voto d'esame tra 81/90

Priorità

Ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio allo scrutinio di giugno

Traguardo

Diminuire lo scarto del numero di alunni con sospensione di giudizio rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Intervenire attraverso attività di supporto e sostegno nell'acquisizione delle competenze di base misurate dalle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungimento delle competenze trasversali richieste in uscita dal profilo educativo-didattico ed etico-sociale

Priorità

Potenziamento della preparazione degli studenti alle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto alle medie di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Condividere nella programmazione didattica-curriculare i criteri di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva

Traguardo

Adeguare le programmazioni per il raggiungimento delle competenze chiave; definire opportune rubriche di valutazione

Priorità

Valutare la partecipazione degli alunni alle attività della scuola e l'osservanza delle regole: puntualità, assiduità e senso civico

Traguardo

Diminuire le entrate a seconda ora e le uscite anticipate. Aumentare il tasso di partecipazione e aumentare le ore di attività complessive svolte



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza

Traguardo

Strutturare un sistema di indagine volto a rilevare le scelte professionali e formative degli studenti

Priorità

Incrementare le attività di orientamento professionale e formativo degli studenti

Traguardo

Rimodulare l'Orientamento in uscita e il PCTO



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendere ad apprendere. Il successo formativo per tutti**

Il processo di acquisizione della competenza dell'apprendere ad apprendere è indispensabile per la formazione degli studenti che attraverso la piena consapevolezza degli strumenti di apprendimento imparano a gestire le loro difficoltà, a potenziare le loro abilità didattiche per migliorare il concetto del proprio sé scolastico.

In quest'ottica la scuola, tenendo conto delle diverse aspettative degli studenti e delle differenti capacità, pianifica delle azioni formative da mettere in atto per il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni attraverso la definizione degli strumenti di monitoraggio e di valutazione e anche mediante la verifica delle strategie utilizzate per eventuali nuove rimodulazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire ulteriormente il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva e contrastare i livelli di dispersione scolastica

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva; favorire l'inclusione e il recupero degli alunni in dispersione



Priorità

Migliorare il rendimento medio scolastico degli alunni con particolare riferimento alla votazione conseguita agli esami di stato

Traguardo

Incrementare la percentuale delle eccellenze; aumentare le percentuali degli studenti con voto d'esame tra 81/90

Priorità

Ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio allo scrutinio di giugno

Traguardo

Diminuire lo scarto del numero di alunni con sospensione di giudizio rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere nella programmazione didattica-curriculare i criteri di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva

Traguardo

Adeguare le programmazioni per il raggiungimento delle competenze chiave; definire opportune rubriche di valutazione

Priorità

Valutare la partecipazione degli alunni alle attività della scuola e l'osservanza delle regole: puntualità, assiduità e senso civico



Traguardo

Diminuire le entrate a seconda ora e le uscite anticipate. Aumentare il tasso di partecipazione e aumentare le ore di attività complessive svolte

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare un percorso didattico finalizzato al conseguimento delle competenze di base attraverso attività laboratoriale

Creare percorsi corrispondenti alla richiesta europea per l'acquisizione delle competenze chiave attraverso una progettualità orientata ai compiti di realtà

Potenziare gli strumenti di valutazione nell'ottica della consapevolezza degli studenti per la loro autodeterminazione

Attivare un sistema di controllo e monitoraggio di tutte le componenti sociali e relazionali mediante l'impegno sinergico del gruppo docenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratori già presenti attraverso una riqualificazione degli ambienti sia dal punto di vista funzionale che logistico. Strutturare modalità di apprendimento



attive con metodologie di collaborazione e sviluppo dell'intelligenza creativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre un percorso di formazione degli studenti, nel rispetto e nella promozione delle differenze con la finalità di attivare dei comportamenti inclusivi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stabilire convenzioni con istituti europei per dare maggiori possibilità di applicazione professionale agli alunni e migliorare l'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare figure professionali interne o esterne per attività di tutoraggio: monitoraggio alla dispersione scolastica e supporto didattico-educativo agli alunni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire una significativa relazione comunicativa con le famiglie per la valorizzazione dell'alunno e del suo background esperienziale

Attività prevista nel percorso: Rielaborazione e



potenziamento dei contenuti disciplinari per l'innalzamento delle competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei consigli di classe
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base degli studenti nelle discipline Italiano, Inglese, Matematica; potenziamento delle competenze relative agli ambiti disciplinari specifici con particolare attenzione ai linguaggi, alle teorie e alle tecniche dei contenuti trattati.

Attività prevista nel percorso: Progettualità aderenti alle richieste del territorio

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte, Docenti referenti
Risultati attesi	Attuazione di processi di apprendimento orizzontale, per la



realizzazione di eventi culturali e di orientamento. Strutturare attività formative, a carattere interdisciplinare, per favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica. Realizzazione dell'opera caratterizzante la natura del progetto stesso

Attività prevista nel percorso: Tutoraggio dei processi trasversali all'apprendimento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Tutor referenti, Docenti coinvolti
Risultati attesi	Diminuire gli insuccessi scolastici e contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Trovare strategie utili all'integrazione degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado. Attivare negli alunni dei percorsi di conoscenza relativi alle loro competenze trasversali.

● **Percorso n° 2: Nuove tecnologie didattiche per la personalizzazione degli apprendimenti**

Il percorso prevede l'attenzione specifica al concetto della trasversalità degli insegnamenti per favorire lo sviluppo della personalità degli studenti attraverso l'utilizzo delle risorse professionali dedicate e di tutte le tecnologie didattiche facilitanti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Intervenire attraverso attività di supporto e sostegno nell'acquisizione delle competenze di base misurate dalle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungimento delle competenze trasversali richieste in uscita dal profilo educativo-didattico ed etico-sociale

Priorità

Potenziamento della preparazione degli studenti alle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto alle medie di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Condividere nella programmazione didattica-curriculare i criteri di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva

Traguardo



Adeguare le programmazioni per il raggiungimento delle competenze chiave;
definire opportune rubriche di valutazione

Priorità

Valutare la partecipazione degli alunni alle attività della scuola e l'osservanza delle regole: puntualità, assiduità e senso civico

Traguardo

Diminuire le entrate a seconda ora e le uscite anticipate. Aumentare il tasso di partecipazione e aumentare le ore di attività complessive svolte

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratori già presenti attraverso una riqualificazione degli ambienti sia dal punto di vista funzionale che logistico. Strutturare modalità di apprendimento attive con metodologie di collaborazione e sviluppo dell'intelligenza creativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi didattici che valorizzino le differenze e che siano inclusivi e attenti alle aspettative dell'intera comunità scolastica

Predisporre un percorso di formazione degli studenti, nel rispetto e nella promozione delle differenze con la finalità di attivare dei comportamenti inclusivi



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare figure professionali interne o esterne per attività di tutoraggio: monitoraggio alla dispersione scolastica e supporto didattico-educativo agli alunni

Attività prevista nel percorso: Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore digitale, Referenti di progetto, Docenti coinvolti
Risultati attesi	Modernizzazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali innovativi Innovazione metodologica didattica attraverso lo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza digitale Implementazione della trasversalità e del dialogo tra le discipline

Attività prevista nel percorso: Vivere il territorio per riconoscere se stessi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni



Responsabile	Docenti coinvolti, Docenti referenti
Risultati attesi	Studio e conoscenza dei luoghi di pregio culturale del territorio di appartenenza. Promozione di comportamenti di rispetto e riqualificazione del territorio. Riscoperta della civiltà e della cultura territoriale.

● **Percorso n° 3: European Rediscovery**

Apertura ai nuovi traguardi didattici promossi dalle diverse civiltà europee per la realizzazione di una comunicazione produttiva di interscambio di conoscenze tra le realtà coinvolte, attraverso attività di partenariato utili a contestualizzare la conoscenza dei sistemi didattici offerti dai paesi gemellati, nonché l'organizzazione scolastica degli stessi nell'ottica del confronto e della rimodulazione dei sistemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Intervenire attraverso attività di supporto e sostegno nell'acquisizione delle competenze di base misurate dalle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungimento delle competenze trasversali richieste in uscita dal profilo educativo-didattico ed etico-sociale

Priorità

Potenziamento della preparazione degli studenti alle prove standardizzate



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto alle medie di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere nella programmazione didattica-curriculare i criteri di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva

Traguardo

Adeguare le programmazioni per il raggiungimento delle competenze chiave; definire opportune rubriche di valutazione

Priorità

Valutare la partecipazione degli alunni alle attività della scuola e l'osservanza delle regole: puntualità, assiduità e senso civico

Traguardo

Diminuire le entrate a seconda ora e le uscite anticipate. Aumentare il tasso di partecipazione e aumentare le ore di attività complessive svolte

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare le attività di orientamento professionale e formativo degli studenti

Traguardo

Rimodulare l'Orientamento in uscita e il PCTO



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare un percorso didattico finalizzato al conseguimento delle competenze di base attraverso attività laboratoriale

Creare percorsi corrispondenti alla richiesta europea per l'acquisizione delle competenze chiave attraverso una progettualità orientata ai compiti di realtà

Potenziare gli strumenti di valutazione nell'ottica della consapevolezza degli studenti per la loro autodeterminazione

Attivare un sistema di controllo e monitoraggio di tutte le componenti sociali e relazionali mediante l'impegno sinergico del gruppo docenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre un percorso di formazione degli studenti, nel rispetto e nella promozione delle differenze con la finalità di attivare dei comportamenti inclusivi

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare percorsi di formazione permanente in continuità con le agenzie formative



e professionali per favorire una scelta qualificante e ponderata

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stabilire convenzioni con istituti europei per dare maggiori possibilità di applicazione professionale agli alunni e migliorare l'organizzazione della scuola

Migliorare/ampliare i Progetti di Orientamento in entrata e uscita

Attività prevista nel percorso: Progetto di Internazionalizzazione

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	D.S., Funzione Strumentale area 4, Commissione Internazionalizzazione, Docenti coinvolti
Risultati attesi	Apprendimento interculturale, sociale e linguistico; condivisione; cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Job shadowing



Destinatari	Docenti
	ATA
	Dirigente scolastico
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Tutor del progetto
Responsabile	D.S., Funzione strumentale area 4, DSGA, Docenti coinvolti
Risultati attesi	Conoscere l'organizzazione gestionale dell'istituto dei paesi ospitanti, dei sistemi di apprendimento e delle peculiarità professionali caratterizzanti le realtà europee, per un confronto e una rimodulazione innovativa dei sistemi formativi propri dell'istituto. Riqualificazione delle risorse umane nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il focus dell'offerta formativa dell'Istituto risulta calibrato sulle ramificate e di certo non semplici esigenze del discente e in termini generali delle famiglie, in un Istituto che insiste su di un territorio difficile o comunque non sempre nelle condizioni di intervento per le discrasie e storture socio-economiche esistenti. In questo senso la lotta alla dispersione scolastica; le politiche di inclusione adottate dall'Istituto sia per i discenti con disabilità, che per tutti coloro che hanno manifestato difficoltà in termini di 'integrazione' all'interno della scuola; le attività di continuità e i relativi finanziamenti, tramite borse di studio per motivi socio-economici ma anche per gli studenti meritevoli hanno rappresentato e rappresentano il punto nodale dell'Istituto in termini di valorizzazione dell'offerta formativa, ancora una volta incentrata sulle reali necessità del discente.

L'I.S. organizza, in orario curricolare od extracurricolare, sportelli e progetti finalizzati al recupero delle conoscenze o al potenziamento delle competenze utilizzando risorse professionali interne ed esterne, in aula, in aule studio o in biblioteca. La sede di Paternò presenta una biblioteca informatizzata, mentre la sede di Santa Maria di Licodia presenta un laboratorio espressivo per le disabilità. Entrambe le sedi sono munite di un laboratorio informatico-multimediale 4.0. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM utilizzate per fornire agli studenti percorsi di apprendimento che fanno perno anche sulle tecnologie informatiche.

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e fornisce tablet in comodato d'uso agli studenti che ne fanno richiesta. Le attività didattiche vengono riportate sul registro elettronico e, dal 2020 viene usata la piattaforma Google Suite per agevolare la condivisione di contenuti, di saperi e per effettuare eventuali interventi in Video-lezione.

L'I.S. favorisce la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per assi culturali, secondo la modalità dei dipartimenti, che elaborano e aggiornano i curricoli e i criteri di valutazione. I docenti collaborano notevolmente alle attività di orientamento e di interazione con il territorio e, per gruppi più ristretti, ad interventi di inclusione e alla redazione del PTOF. La Scuola, per incentivare le forme di contatto con i genitori e per rendere trasparenti tutte le fasi organizzative e valutative, utilizza il registro elettronico ove sono documentati e relazionati tutti i momenti dell'attività didattica. Importante strumento didattico e organizzativo è anche il sito web.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso percorsi di educazione alla legalità.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR si prevedono le seguenti iniziative e attività curricolari ed extracurricolari:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.



Aspetti generali

L'Istituto ha come finalità precipua la crescita educativa e professionale di giovani in grado di affrontare con successo il lavoro e gli studi superiori. In questo quadro, sempre in via di rinnovamento, non sono mai persi di vista i valori che stanno alla base della formazione dei cittadini, e l'obiettivo principale rimane pur sempre lo sviluppo coerente e pieno della personalità dell'allievo, dal punto di vista umano, civile e culturale. Gli obiettivi che l'Istituto ritiene di primaria importanza per la maturazione equilibrata ed armonica dell'identità personale degli alunni sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzare i livelli d'istruzione delle studentesse e degli studenti, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, radicata nel territorio in grado di sviluppare e di aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca.

In generale, l'Istituto si presenta come una scuola adatta alle istanze e alle sollecitazioni di una realtà in continua evoluzione, pronta a realizzare un progetto formativo che, accanto ad un sapere già dato e compiuto, si propone di offrire un sapere flessibile e improntato ai seguenti valori prioritari:

- Sperimentazione e innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali attraverso il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e psicopedagogici del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento.

L'insegnamento è caratterizzato ad orientare gli interessi culturali, ad incoraggiare iniziative, a favorire la ricerca personale e a stimolare il senso critico, in modo da creare una visione unitaria dei vari elementi formativi che man mano vengono colti nello studio dei problemi.

L'Istituto offre un percorso strutturato in sei opzioni curriculari:

- Liceo Classico
- Liceo Artistico



- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale (LES)
- Istituto Tecnico Tecnologico con Indirizzo Chimica e Materiali
- Istituto Tecnico Tecnologico con Indirizzo Biotecnologie sanitarie

L'articolazione per discipline e ore di lezione nelle classi è indicata nei curricula degli indirizzi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - IND. CHIM	CTTF012018

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla



sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIO RAPISARDI

CTPC012013

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **CLASSICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CTPM012017

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2017-2018 al Plesso del Liceo classico è stato aggregato il Liceo Artistico - indirizzo Architettura e Ambiente, istituito con Decreto Assessorato Istruzione e Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione e formazione Professionale del 8 marzo 2017 n° 1492. Il Liceo Artistico, pertanto, viene ad ampliare l'Offerta Formativa dell'IS Rapisardi, intraprendendo un percorso innovativo anche rispetto ad un Territorio ricco di persistenze storiche, archeologiche, monumentali di enorme importanza. Il Liceo Artistico di nuova introduzione viene così a soddisfare una richiesta culturale e scolastica già esistente, ma ancora non affrontata da altre Scuole nel circondario. Gli studenti di Paternò e dei Paesi circostanti, sino ad oggi, si erano spostati verso la metropoli catanese, ove sono allocati gli Istituti di indirizzo artistico. Con la presenza di tale indirizzo, coniugato con il Liceo classico, si amplia la possibilità di soddisfare le richieste dei giovani, volte a sbocchi professionali nel campo delle Arti, dell'Architettura, della valorizzazione dei BBCC, in linea, tra l'altro, con lo specifico del liceo classico, che negli anni ha maturato e sviluppato il settore della tutela del patrimonio storico-artistico, anche in virtù di numero progetti di Alternanza Scuola Lavoro e dell'attivazione di Protocolli e Convenzioni con la Sovrintendenza o con Enti pubblici e privati interessati a tale ambito.

Inoltre l'Istituto Tecnico ad Indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie ha ampliato la sua offerta formativa con l'aggiunta di due opzioni: "Biotecnologia Ambientale" e "Biotecnologie Sanitarie", specializzazioni che tendono ad un approccio verso il territorio e l'uomo che in esso vive.



Insegnamenti e quadri orario

IS RAPISARDI PATERNO'

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'a.s. 2020/2021, l'insegnamento di Educazione civica è divenuto obbligatorio in tutte le Scuole per un monte ore di 33 h totali, pertanto il "Rapisardi" ha ulteriormente potenziato una linea programmatica già in atto, inserendo organicamente all'interno delle Discipline del biennio e del triennio alcune Macro Aree tematiche che affronteranno argomenti trasversali alle materie, ma che avranno come filo conduttore comune l'Educazione alla cittadinanza attiva. Le ore da effettuare per ciascun modulo e le discipline coinvolte, secondo il Piano delle attività previste per ogni classe, saranno stabilite dal docente coordinatore per l'Educazione Civica.

Approfondimento

In allegato i piani di studio e i quadri orario degli indirizzi

Allegati:

Insegnamenti e quadri orario_Rapisardi.pdf



Curricolo di Istituto

IS RAPISARDI PATERNO'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola è costituita da quattro indirizzi (tre licei e un istituto tecnico), è collocata in ambiti territoriali diversi e comprende differenti realtà socio-economiche: è stata pertanto elaborata una programmazione curricolare nell'ambito degli specifici indirizzi che tuttavia comprende attività di offerta formativa e competenze specifiche e trasversali coerenti con un progetto didattico coordinato e condiviso. Il curricolo d'Istituto prevede profili di competenze disciplinari definiti secondo la partizione per anni di corso. Vengono utilizzati modelli comuni per la predisposizione di PEI e PDP e vengono progettati itinerari comuni per specifici gruppi di alunni.

La scuola ha individuato in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere anche attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le proposte didattiche per migliorare le competenze, le abilità, le conoscenze sulla base dei parametri proposti dalla progettazione per curricoli si sono incrementate nel tempo e, dopo il biennio pandemico, nel corso dell'anno 2021 l'offerta formativa è stata arricchita da importanti attività culturali dispiegate coinvolgendo il territorio. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento avviati sono numerosi e coinvolgono enti del territorio e università. L'offerta formativa è ampliata notevolmente grazie a progetti extracurricolari, PON e progetti di internazionalizzazione.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti: sono state predisposte attività per classi parallele (prove di ingresso) raccordando al meglio modi, tempi d'intervento e modalità di valutazione e sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e per i percorsi PCTO.

Al "curricolo" si connette la metodologia didattica adottata che è quella per competenze, come



di seguito esplicitato:

Didattica per competenze

In coerenza con le linee guida del PTOF approvate dal Collegio dei docenti negli anni precedenti, la progettualità didattica dell'Istituto Mario Rapisardi (già dall'anno scolastico 2016/2017) si articola in un quadro che promuove la didattica per competenze.

Le competenze nel quadro italiano ed europeo

Gli orientamenti didattici della scuola italiana negli ultimi anni, in sintonia con le linee guida elaborate dall'Unione Europea, hanno impostato la riforma di tutti gli ordini di scuola sulla base del concetto di competenza, definibile oggi, secondo le indicazioni ministeriali, come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia." La riflessione elaborata dalla nostra scuola non può dunque prescindere dalle indicazioni ministeriali e dai documenti essenziali inerenti agli aspetti organizzativi, ordinamentali e didattici dei licei (come le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei, e in particolare il modello di Certificazione delle Competenze di Base e Le nuove Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente). È altresì vero che riferimenti normativi di portata così generale devono trovare poi una concreta attuazione, una possibilità di calarsi nella realtà di ogni singola scuola; le istituzioni scolastiche devono insomma parlare hic et nunc ai propri studenti e alle loro famiglie, individuando un itinerario formativo che coinvolga ed integri sinergicamente i diversi interessi e soprattutto le attitudini di ogni studente.

La Didattica per competenze nella nostra scuola

In funzione delle differenze dei profili in uscita degli allievi per singoli indirizzi, la scuola presenta una didattica costruita sulle competenze trasversali che il quadro dell'Unione Europea ha tracciato nelle Linee Guida.

Assi/aree nei diversi percorsi degli Istituti di II grado a cui l'Istituto conforma la sua progettazione disciplinare

Asse dei Linguaggi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire



l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse Matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse Scientifico-Tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse Storico-Sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento



dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Le competenze chiave

Seguendo le linee guida elaborate dal ministero della P.I. si individuano specifiche competenze chiave di cittadinanza nell'impostare l'attività formativa del primo biennio, le finalità dello Istituto saranno il raggiungimento delle competenze:

- **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Acquisire ed interpretare informazioni:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "Scuolanimiamo" XXI edizione

Il percorso prevede visite guidate in Campania, inserite all'interno di attività di PCTO per 40 ore, volte all'acquisizione della competenza imprenditoriale in chiave europea. L'attività prevede nello specifico la partecipazione ai seguenti corsi formativi: intrattenimento, animazione e spettacolo; finanza e marketing; grafica computerizzata e videomapping; social media manager e marketing manager; alberghiero; arte, cultura e territorio; agrario. Inoltre gli studenti durante l'attività di visiting avranno la possibilità contestualmente di conoscere le maggiori attrazioni culturali del territorio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione terrà conto, della partecipazione attiva e costante degli studenti alle attività proposte e dell'impegno profuso.

● Giovanni Verga 1922-2022

In occasione del Centenario della morte dell'autore siciliano, è stato organizzato dall'Università degli studi UNICUSANO un convegno per gli studenti del triennio. A conclusione dell'evento gli alunni dovranno elaborare una recensione come attestazione della loro partecipazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione terrà conto della partecipazione attiva e costante e dell'impegno profuso.



● Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Il progetto mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di soft skills e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Quiz e project work



● Le biotecnologie tradizionali: applicazioni delle fermentazioni nei processi industriali

Si tratta di un percorso formativo nell'ambito delle biotecnologie tradizionali, nella fattispecie le fermentazioni, in collaborazione con un'azienda del territorio che metterà a disposizione le strutture e il knowhow nella produzione di birre artigianali, permettendo la realizzazione di un riscontro reale dei processi fermentativi e delle dinamiche aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Quiz e relazione

● Analisi Chimiche e Microbiologiche nel Settore Alimentare

Il presente progetto mira ad approfondire le competenze di analisi chimiche acquisite nel corso del triennio, mettendole in relazione con gli aspetti inerenti al controllo analitico e alla consulenza nel Settore Agroalimentare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Quiz e relazioni

● YouthEmpowered

Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Quiz

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, ha il fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:

1. Industria chimica (20 ore di PCTO);
2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO);

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario e relazione finale

● Primo soccorso

Corso sulle procedure di emergenza rivolto a 50 alunni del triennio del LSU

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Prova pratica con test finale

● Libera il G(i)usto di viaggiare

Percorso che permette agli studenti momenti di confronto con associazioni, aziende, e cooperative che hanno fatto dell'Etica e della Giustizia Sociale le loro mission, con l'obiettivo di sviluppare una coscienza collettiva orientata alla tutela del territorio e delle sue tradizioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Relazione finale

● La (dis)-Informazione ai tempi di internet

Nell'epoca attuale la "generalizzazione" delle verità, la moltiplicazione delle agenzie di informazione, la comunicazione orizzontale e demediata modificano le logiche dell'informazione richiamando la necessità di interrogarsi rispetto l'attendibilità delle fonti e di dotarsi di strumenti utili per navigare nel mondo del Web. Il percorso ha lo scopo di riflettere sull'autenticità delle notizie che incontriamo in rete e in particolare sui social network, considerati oggi il principale canale di diffusione di fake news.

Il progetto prevede diversi fasi di orientamento trasversale come l'intera fase di progettazione, sviluppo e raggiungimento dell'obiettivo finale di saper lavorare e conoscere i principali software per la gestione di un "Giornale Web e/o Blog".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Prova pratica e relazione finale

● Colorful Street

Progetto didattico utile al completamento di un lavoro di ristrutturazione già esistenti, relativamente alle sale d'attesa della stazione FCE di Paternò e del muro limitrofo agli ambienti indicati.

L'attività si svolgerà in un primo momento con la realizzazione degli schizzi su carta da riprodurre in loco in una fase successiva; tinteggiatura e decorazione delle pareti perimetrali e del soffitto e riqualificazione degli arredi.

Le finalità del progetto sono: maturare il senso estetico nei giovani; sensibilizzare le nuove generazioni a scoprire e amare i luoghi del proprio territorio; consolidare un legame tra territorio e scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

L'attività didattica sarà valutata attraverso griglie d'osservazione per verificare la partecipazione, le tecniche messe in campo dagli studenti nonché la qualità del prodotto finale.

● I suoni di Psiche: introduzione teorico-pratica alla musicoterapia

Il percorso si propone di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- acquisire le competenze trasversali (Soft Skills) ritenute fondamentali nel mondo del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà curata dai Consigli di Classe sulla base delle griglie di valutazione delle singole fasi dei PCTO. In particolare, per quanto riguarda la fase esterna (aziendale) si farà riferimento alla relazione del Tutor interno, al questionario di valutazione compilato dal Tutor esterno e alle schede di autovalutazione dello studente.

● Progetto di recupero e potenziamento per alunni non italofofoni

Il progetto mira a favorire e facilitare l'inserimento degli alunni non Italofofoni che frequentano l'istituto G.B. Nicolosi di Paternò attraverso un'attività di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche in lingua italiana, nella quale gli alunni del Liceo Classico in partenariato con la scuola hanno il ruolo di fare da tutor.

Le finalità sono, pertanto, sviluppare capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale; avviare un percorso di nuova alfabetizzazione della nuova lingua.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli apprendimenti raggiunti avrà come obiettivo verificare la capacità di ascolto, di interazione e di gestione della relazione interpersonale, inoltre il focus di verifica sarà anche l'abilità con cui verrà utilizzata la lingua italiana dagli studenti impegnati nell'attività di tutoraggio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La Porta delle Farfalle

Il progetto La Porta delle Farfalle, promosso dalla Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte, mira a ricostruire un'integrità spezzata, facendo ritrovare identità e specificità di luogo a un "non luogo" tra i tanti di Librino, periferia della città di Catania e contribuendo quindi a promuovere il senso di appartenenza nei suoi abitanti. La Fondazione intende affermare una riflessione fondamentale: il quartiere di Librino non rappresenta più la periferia di Catania, ma trova la sua identità nell'essere Sicilia. Per raggiungere tale fine e ribaltare quella condizione di emarginazione e di "non luogo", si sceglie la Cultura come impegno di valore civile; così, con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche delle nove province siciliane, si creerà una rete per un cammino verso un progetto comune: il futuro. Per affermare il diritto e il valore del futuro saranno coinvolti tutti gli studenti delle scuole della rete e, con la partecipazione di artisti-tutor, si realizzerà un pannello in ceramica interattivo monumentale che creerà un legame umano e simbolico tra le scuole siciliane nel proprio territorio e lo spazio urbano della periferia catanese. Le nuove generazioni di tutta la Sicilia troveranno nell'opera collettiva realizzata a Librino la condivisione di un progetto di legalità e Bellezza. Tutti i ragazzi coinvolti nel progetto, crescendo, andranno sempre a visitare Librino che rappresenterà per loro un luogo d'identità di Bellezza e un polo d'attrazione, affermando così una spontanea e naturale fruizione, non più di quel quartiere a rischio, ma di un luogo trasformato in Museo a cielo aperto d'Arte Contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1.Promuovere attività di gruppo. 2.Migliorare e perfezionare la tecnica della modellazione plastica e del disegno grafico. 3.Valorizzare le attività didattiche del nostro istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Scatto d'Arte

Il progetto Scatto d'Arte è rivolto agli studenti del Liceo Artistico e del Liceo Classico dell'I.I.S. M. Rapisardi di Paternò ed è finalizzato ad apprendere la tecnica di fotografare paesaggi ed architetture. Gli studenti saranno seguiti costantemente e seguiranno una didattica laboratoriale con la possibilità di utilizzare una fotocamera digitale reflex e diversi obiettivi professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Potenziare la tecnica di comporre una immagine; - Approfondire le nozioni del linguaggio visuale; - Conoscere le caratteristiche tecniche di una fotocamera digitale reflex; - Acquisire la capacità di gestire i parametri di scatto; - Sviluppare abilità creativa nello scatto fotografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte al Volo

Considerata l'offerta culturale predisposta sul territorio regionale/nazionale relativamente a Mostre personali e collettive di Artisti e Movimenti storici di particolare rilievo, nonché l'importanza di conoscere, sempre più da vicino, non soltanto i manufatti artistici ma anche i Musei e le Gallerie che, oltre ad accogliere opere e collezioni di particolare pregio, offrono agli utenti interessati anche ottimi spunti in materia di allestimento e gestione degli spazi espositivi, il presente progetto prevede la partecipazione e la visita a quanto sopra descritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità è quella di educare alla bellezza attraverso il contatto diretto con le opere d'Arte e di conseguenza permettere a ciascun alunno di acquisire maggiore consapevolezza nello studio della Disciplina. **CONOSCENZE:** Approfondire la conoscenza di elementi e codici del linguaggio visivo; Approfondire e conoscere periodi artistici e gli artisti; Approfondire la conoscenza di materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte; Approfondire il rapporto tra l'opera e lo spazio espositivo **COMPETENZE:** Analizzare le opere esaminate utilizzando le principali metodologie (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo); Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura; Acquisire capacità di rielaborazione critica; Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura. **CAPACITA'/ABILITA':** Sapersi orientare didatticamente all'interno di contesti culturali storico - artistici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IV Biennale dei Licei Artistici Italiani

"Ogni creazione autentica è un dono al futuro": questa frase di Albert Camus è il titolo della IV Biennale dei Licei Artistici Italiani, alla quale gli studenti della 3L del Liceo Artistico hanno



partecipato nell'a.s. 2021/22. In data 10 Maggio 2022, il Comitato Tecnico Scientifico ABiLiArt, ha completato l'analisi delle opere pervenute entro i termini stabiliti e, a suo insindacabile giudizio, ha ammesso all'unanimità alla Mostra Concorso "IL FUTURO", che si terrà a Roma nello Spazio WEGIL dal 3 al 18 Novembre 2022, le opere di diversi Licei italiani, e tra questi, il progetto elaborato dagli studenti del Rapisardi. Si prevede di partecipare all'inaugurazione della mostra e di provvedere al montaggio del plastico per l'esposizione. Infine, verranno avviate le attività preliminari per la partecipazione all'edizione successiva del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1.Promuovere attività di gruppo. 2.Comprendere le tematiche principali che riguardano il dibattito sull'architettura contemporanea: 3.Valorizzare le attività didattiche del nostro istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● **Comporre**

Il progetto Comporre è rivolto agli studenti del Liceo Artistico dell'I.I.S. M. Rapisardi di Paternò ed è finalizzato ad approfondire le metodologie della composizione architettonica. Gli studenti saranno seguiti costantemente e seguiranno una didattica laboratoriale per sperimentare attraverso il progetto alcune delle infinite possibilità di fare architettura. Si prevede un viaggio d'istruzione, in una città da definire, per visitare alcune architetture realizzate da noti architetti, per comprendere le soluzioni progettuali delle varie tipologie edilizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1.Promuovere attività di gruppo. 2.Comprendere le tematiche principali che riguardano la composizione architettonica contemporanea: 3.Valorizzare le attività didattiche del nostro istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● Paesaggi etnei

Paesaggi etnei è il titolo dell'attività didattica strutturata per una attività formativa che riguarda lo studio, nei caratteri generali, di uno dei sette siti UNESCO presenti in Sicilia, ovvero il Parco dell'Etna, con particolare attenzione a temi inerenti la salvaguardia e la tutela del paesaggio. In particolare verrà approfondito, sia sotto il profilo naturalistico-vulcanologico che storico-culturale, il Parco dell'Etna attraverso il percorso di Monte Nero degli Zappini, con l'obiettivo finale di realizzare un reportage fotografico, testi giornalistici e un power-point per la valorizzazione dei luoghi protetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1.Promuovere attività di gruppo. 2.Saper riconoscere l'influenza che l'Etna ha esercitato nel tempo sui miti, la letteratura, l'arte, la cinematografia e il turismo; 3.Saper identificare le azioni per un corretto inserimento dell'uomo nel contesto naturale; 4.Saper leggere le mappe storiche e le rappresentazioni iconografiche, prodotte nei secoli; 5.Valorizzare le attività didattiche del nostro istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Saper credere in architettura

"Saper credere in architettura" è una collana di ricerca costituita da brevi interviste, curata da studenti e giovani architetti che interrogano alcuni protagonisti dell'architettura contemporanea sulle ragioni e il futuro della disciplina. Il primo volume della collana, per esempio, riguarda Bruno Zevi, architetto e urbanista particolarmente noto, scomparso nel 2000. Altre interviste pubblicate riguardano architetti forse un po' meno noti al pubblico, ma molto conosciuti nell'ambito delle vicende architettoniche contemporanee, come Henri Ciriani, Massimiliano Fuksas, Francesco Venezia, Franco Purini e Laura Thermes, Jean Nouvel, Renzo Piano, Peter Eisenman, Alessandro Anselmi, Paolo Portoghesi e molti altri; attualmente la collana ha superato i 50 volumi. L'intervista si legge in meno di un pomeriggio e rappresenta un modo efficace per appassionare chi per la prima volta si avvicina al mondo dell'architettura e vuole cominciare a comprendere i temi principali attorno a cui orbita il dibattito contemporaneo sul linguaggio dell'architettura. Pertanto, si propone un progetto finalizzato alla lettura di questa collana di ricerca architettonica, che coinvolga gli studenti del triennio del Liceo Classico e, in modo particolare, quelli del Liceo Artistico. L'idea portante dell'attività didattica è quella di assegnare una specifica intervista ad ogni singolo studente coinvolto nel progetto, in modo che ciascun allievo possa far proprie le ragioni e le convinzioni sul linguaggio architettonico sostenute dall'architetto selezionato. Lo studente effettuerà anche una ricerca su immagini e planimetrie di realizzazioni condotte dallo stesso architetto, in modo da tradurre questo lavoro in alcune tavole grafiche che restituiranno un'analisi sintetica della ricerca architettonica assegnata. Un dibattito finale, con protagonisti gli studenti che personificheranno l'architetto selezionato, sarà l'occasione per condividere i diversi punti di vista sull'architettura e animare un approccio teorico alla disciplina. Considerato il costo esiguo dei volumi (mediamente circa € 5,00), si prevede di acquistare l'intera collana, di prestare i volumi agli studenti durante l'attività didattica e, a fine progetto, a restituzione avvenuta, di arricchire la biblioteca d'istituto con una collezione costituita da piccoli volumi d'architettura, per quanto riguarda l'ingombro, ma di grande spessore e interesse per quanto concerne i contenuti. Infine, si prevede un viaggio d'istruzione a Gibellina (TP), città che, come è noto, è stata distrutta dal terremoto del Belice a



fine anni sessanta e la cui ricostruzione è avvenuta anche con il contributo di alcuni degli architetti intervistati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1.Promuovere attività di gruppo. 2.Comprendere le tematiche principali che riguardano il dibattito sull'architettura contemporanea: 3.Valorizzare le attività didattiche del nostro istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● New face



Il progetto "New face" mira a dare riconoscibilità visiva, e quindi sociale, all'involucro architettonico dell'edificio scolastico e alle competenze acquisite e acquisibili frequentando l'indirizzo "Architettura e Ambiente" del Liceo Artistico dell'Istituto M. Rapisardi di Paternò. Nello specifico, tale percorso prevede di fornire nuove soluzioni compositive per una riqualificazione dei prospetti dell'edificio scolastico, rivisitando la scansione geometrica dei piani originali del fabbricato. L'obiettivo principale è quello di valorizzare il nostro istituto sotto il profilo architettonico, e i nostri allievi da un punto di vista didattico. Si prevede una prima fase di sperimentazione laboratoriale e una seconda di proposte esecutive; in merito all'uso delle tecnologie, si proporrà l'uso di malte naturali e si verificheranno i risultati delle finiture e gli effetti plastici attraverso la realizzazione di un modello plastico eseguito dagli studenti, di cui è previsto anche l'allestimento espositivo. Il percorso didattico avrà una duplice valenza: • la valorizzazione architettonica dei prospetti; • la riqualificazione e la tutela degli spazi esterni, senza stravolgere le preesistenze. Il fine è anche quello di restituire un'integrità organica agli spazi esterni che presentano forti criticità in termini sia di degrado, sia dal punto di vista del decoro. L'iniziativa rappresenterà un contributo alla promozione del senso di appartenenza alla comunità e sarà utile per accrescere la sensibilità verso la tutela dei beni comuni. Si prevede un viaggio d'istruzione, in una città da definire, per visitare alcune architetture per le quali sono state messe in atto soluzioni progettuali innovative per la riqualificazione delle facciate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1.Promuovere attività di gruppo. 2.Migliorare e perfezionare le tecniche per la realizzazione di bozzetti plastico-architettonico e del disegno grafico. 3.Valorizzare le attività didattiche del nostro istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Amarcord

Il progetto "AMARCORD" nasce con l'obiettivo di dare riconoscibilità visiva e quindi sociale alle competenze acquisite e acquisibili frequentando l'indirizzo "Architettura e Ambiente" del Liceo Artistico dell'Istituto "Mario Rapisardi" di Paternò. Nello specifico, tale percorso prevede di abbellire e personalizzare (con le opere grafiche/pittoriche/architettoniche realizzate negli anni) i corridoi e l'ingresso edificio mediante la riqualificazione degli stessi. L'obiettivo principale è quello di valorizzare il nostro Istituto e i nostri allievi esponendo le opere migliori realizzati in questi anni dagli studenti. Sarà svolta, inoltre, una cooperazione tra gli allievi del Liceo Artistico e gli allievi del Liceo Classico che guidati dalle docenti di materie letterarie caratterizzanti si occuperanno invece della scrittura di testi classici che accompagneranno l'esposizione delle opere (Collezione di gessi di opere classiche che andranno esposte nei locali dell'Istituto). Lo stesso percorso avrà una duplice valenza: • Valorizzazione estetica degli spazi • Rispetto per le aree comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. Orgoglio nell' esporre le proprie opere 2. Abbellire l'Istituto e personalizzare i corridoi per contribuire ad una maggiore identificazione degli alunni con l'indirizzo di studio prescelto. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico e promuovere l'indirizzo artistico ancora giovane e bisognoso di maggior riconoscibilità sul territorio. 4. Stimolare un senso civico di vivere il contesto pubblico come luogo da abitare bene rispettando regole e persone. 5. Contribuire alla crescita dell'istituto negli anni a venire

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **Raccontami Verga attraverso le sue opere**

Il progetto Raccontami Verga, promosso dall'Associazione U.P.I.S., Comune di Paternò, Regione Sicilia, Poste Italiane e Corriere del Simeto mira a ricordare l'anniversario dei cento anni dalla morte di Verga, come per la scorsa edizione è stato celebrato Dante e i 700 anni della sua grande Opera, la Divina Commedia. In occasione della scorsa edizione, il nostro Istituto ha vinto i primi tre premi del Concorso (assegnati a 3 allieve della classe 1L A Liceo Artistico) più altri 15 premi di merito nelle classi 1LA, 1LB, 2L. Gli allievi dovranno realizzare un elaborato in dimensione A4 che illustri il personale racconto delle "opere verghiane" in chiave innovativa ed originale, in grado da essere compresa e diffusa alle nove generazioni. Gli elaborati vincitori saranno premiati, come di consueto, presso la Biblioteca "G.B.Nicolosi" con attestati di merito, medaglie per i primi tre classificati e pubblicazione delle cartoline da parte di Poste Italiane. Verrà inoltre celebrato uno speciale annullo filatelico celebrativo delle cartoline vincitrici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere attività di gruppo. 2. Migliorare e perfezionare le tecniche di rappresentazione e del disegno grafico. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico e promuovere il Liceo Artistico con indirizzo Architettura e Ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● I Simboli del Sacro - omaggio a Santa Barbara

Il progetto "I Simboli del Sacro" 2022 -terza edizione-, (Omaggio a Santa Barbara) prevede appunto un omaggio alla Santa Patrona di Paternò attraverso la realizzazione di elaborati



grafico-pittorico-plastico, realizzati dagli studenti del Liceo Artistico, che celebrano le gesta e le vicende della giovane Barbara, ma in una chiave nuova ed originale rispetto alle tradizionali iconografie. Un linguaggio che deve privilegiare i simboli del Sacro, raccontati dagli allievi attraverso un elaborato grafico di cui una copia verrà donata, come negli anni scorsi, al Primo Cittadino di Paternò e una copia alla nostra Istituzione scolastica. Riferimenti simbolici come il pavone, la torre, la spada, il fulmine, ma anche simboli ed emblemi architettonici della città di Paternò, quali la collina storica, il castello, il paesaggio e gli agrumi. Quest'anno il progetto prevede una rappresentazione scultorea in bassorilievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere le sperimentazioni artistiche degli allievi. 2. Migliorare e perfezionare la tecnica della modellazione plastica, della tecnica della carta pesta e del disegno grafico. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Scalinata in Fiore

Il progetto "Scalinata in Fiore" Edizione 2023, prevede appunto il prosieguo della collaborazione con il Comune di Paternò e l'Associazione culturale AitnArt con una nuova tematica per l'anno 2023. La valorizzazione del nostro territorio, della scenografica scalinata settecentesca attraverso pannelli infiorati in collaborazione con le scuole di Paternò e dei comuni limitrofi diventa una occasione di arricchimento culturale sia per gli alunni sia per i docenti che li guidano. Si allegherà il tema della terza edizione 2023 in seguito all'incontro tra l'Istituto, l'Associazione Culturale AitnArt, l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Promuovere le sperimentazioni artistiche degli allievi. 2. Migliorare e perfezionare la tecnica della posa dei petali e dei materiali selezionati per la rappresentazione grafica dei soggetti della tematica scelta. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Gadget d'Autore

Il progetto "Gadget d'Autore", è un progetto che è stato già attuato lo scorso anno durante le attività di orientamento in entrata. Quest'anno si è pensato di iniziare prima il progetto e di inserire l'attività visto il successo riscontrato lo scorso anno. I ragazzi, in virtù delle visite che si effettueranno presso le scuole medie e in vista dell'Open day realizzeranno dei segnalibri, delle cartoline progettate e dipinte con le loro creazioni. Diventeranno dei gadget unici da donare sia a personalità-ospiti presso il nostro Istituto (in occasione di incontri con autori-scrittori ecc...) e verranno donati anche agli allievi interessati a iscriversi e a frequentare i corsi zero. L'Istituto avrà così un archivio di gadget d'autore, creati dagli studenti e dunque unici, per le svariate occasioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere le sperimentazioni artistiche degli allievi. 2. Migliorare e perfezionare le tecniche grafiche di rappresentazione, le tecniche di utilizzo di materiali innovativi. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico 4. Maturare il senso estetico nei giovani studenti. 5. Promuovere attivamente l'arte. 6. Consolidare il legame territorio e scuola. 7. Promuovere l'attività legate alla valorizzazione dei beni comuni. 8. Accrescere la funzione civile e di apprendimento che un bene può svolgere in una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Le porte del Rapisardi

Il progetto nasce con l'obiettivo precipuo di dare riconoscibilità visiva e quindi sociale alle competenze acquisite e acquisibili frequentando l'indirizzo "Architettura e Ambiente" del Liceo Artistico dell'Istituto M. Rapisardi di Paternò. Nello specifico, tale percorso prevede di abbellire e personalizzare le porte d'ingresso delle aule scolastiche e di alcuni laboratori del Liceo in questione mediante il ricorso a tecniche grafiche/pittoriche/geometriche e artistiche apprese dagli studenti. Tali realizzazioni avranno come filo conduttore le tematiche affrontate e studiate durante le diverse annualità, così da far emergere e far ammirare al potenziale spettatore un



percorso organico di crescita che muove i suoi passi nell'epigenesi organica di ogni singola programmazione didattica. Lo stesso percorso avrà una duplice valenza: • formativa tout court, per ogni alunno coinvolto, puntando alla massima socializzazione delle personali e altrui competenze in ottica di totale inclusione dei singoli talenti; • professionalizzante, nella misura in cui tale percorso consentirà di esercitare ed affinare le individuali abilità grafiche/artistiche/geometriche/pittoriche. Proprio per quest'ultimo aspetto, il suddetto progetto potrà essere inserito come attività di PCTO per gli alunni del triennio al fine di ottenere una partecipazione più fattiva e totale di tutte le risorse umane coinvolte. Il progetto in questione vuole determinare e accrescere altresì l'identificazione con la scuola negli alunni così coinvolti in prima persona in un'opera di pubblica utilità: adolescenti interessati e operativi potranno diventare giovani protagonisti del proprio futuro e partecipi attivi nella società. Per tale via la scuola, quindi, non sarà più luogo solo preposto allo studio, ma anche fucina di talenti e di attori protagonisti all'interno di un contesto pubblico che non verrà visto più come luogo altro da sé, ma bensì come sito da abitare e in cui stare bene, rispettando regole e persone per il bene collettivo; si punterà conseguentemente a consolidare pure il senso civico. La presente attività verrà espletata all'interno delle discipline caratterizzanti il percorso di studi come motore competenziale che tenderà a implementare un maggior senso di self-efficacy tra i discenti. Inoltre, nella scelta dei materiali, si farà molta attenzione al recupero/riciclo di quanto già in nostro possesso (cartoni, colori, colle, pastelli, ecc.), selezionando, contemporaneamente, ove possibile, tutto quanto possa avere un basso impatto ambientale al fine di bypassare agli alunni principi di opportuna sostenibilità ambientale e stimolare in loro l'intelligenza ecologica. La conclusione dei lavori sarà sancita da una giornata inaugurale definita "Porte aperte al Rapisardi", attestazione ufficiale e diffusiva dell'impegno profuso e delle competenze espresse da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

1. Promuovere le sperimentazioni artistiche degli allievi. 2. Migliorare e perfezionare la tecnica pittorica e del disegno grafico/geometrico. 3. Abbellire l'Istituto e personalizzare le classi per contribuire ad una maggiore identificazione degli alunni con l'indirizzo di studio prescelto. 4. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico e promuovere l'indirizzo artistico ancora giovane e bisognoso di maggior riconoscibilità sul territorio. 5. Stimolare un senso civico di vivere il contesto pubblico come luogo da abitare bene rispettando regole e persone. 6. Potenziare l'intelligenza ecologica. 7. Far riflettere sul concetto di sostenibilità sociale e impatto ambientale. 8. Incentivare la diversità come risorsa imprescindibile per una maggiore creatività e come conseguente motore d'inclusione di tutte le personali unicità. 9. Determinare un più diffuso senso di self-efficacy tra i discenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● “Amenanos – Il Teatro per le Scuole” - Educazione, Cultura, Tradizione

Il progetto “Amenanos – Il Teatro per le Scuole” - Educazione, Cultura, Tradizione, promosso dal regista Michele Di Dio (Associazione Culturale DIDE) nasce con lo scopo in primis di valorizzare gli edifici settecenteschi di epoca romana a Catania, spesso non valorizzati. Il Teatro Antico di Via Vittorio Emanuele è il paradigma di questa situazione ed è il punto di partenza del progetto. Il concetto che costituisce obiettivo didattico e culturale è sollecitare il desiderio di sapere nei giovani e saper leggere la città per mezzo delle sue strade, dei suoi monumenti, dei suoi tesori



nascosti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Promuovere la consapevolezza culturale degli allievi mediante azione didattiche di Learnign by doing. 2. Imparare facendo, utilizzare il teatro interpretato in chiave didattica. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Divina Vite, risorsa colturale e cultura**

Il progetto "Divina Vite, risorsa colturale e cultura", nasce per promuovere l'insegnamento di raccontare agli studenti come il vino fa parte della nostra cultura, attraverso il culto della memoria letteraria e storica. Vuole, inoltre, riconciliare la qualità del lavoro e la dignità del processo aziendale. Si propone agli allievi del nostro Istituto di conoscere i territori di produzione dei vini alla scoperta delle antiche tradizioni per poter valutare un futuro ricco di



risorse spendibili e come incipit di un patrimonio culturale che non deve mai sbiadire. Verranno quindi proposte alcune visite guidate nei territori limitrofi, ospiti di aziende produttrici, che racconteranno agli studenti la coltivazione della vite e la sua storia. Si prevede la cooperazione tra gli allievi del Liceo Classico e del Liceo Artistico per la realizzazione della grafica delle etichette delle bottiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere la consapevolezza culturale degli allievi mediante azione didattiche di Learnign by doing. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

- **Città e cultura. I Licei Classici di Modica e di Paternò nella Sicilia della conoscenza e dei sapori (1875 - 1904)**
-



Il progetto " Città e cultura. I Licei Classici di Modica e di Paternò nella Sicilia della conoscenza e dei sapori (1875 - 1904)" vuole proporre un gemellaggio tra due storiche Istituzioni scolastiche, una in provincia di Ragusa, Modica, una in provincia di Catania, Paternò. Entrambi due antichi licei classici ed entrambi i due Istituti hanno arricchito l'offerta formativa con l'introduzione del Liceo Artistico. Il tema del progetto contiene tre aspetti: la comune genesi storico - culturale di due città 'capitali' di stati feudali in una Sicilia policentrica; l'attenzione per i loro Licei quali agenzie di crescita civile e delle opportunità dei propri territori; la promozione di scambi culturali per condividere conoscenza, percorsi e prospettive per nuovi modelli di sviluppo e qualità della vita. Saranno realizzati, infine degli elaborati a conclusione degli spunti culturali forniti: elaborato scritto per gli alunni del Liceo classico, elaborato grafico per gli studenti del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Promuovere il gemellaggio tra i due storici licei 2. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico 3. Crescita civile e delle opportunità dei propri territori; 4. Promozione di scambi culturali per condividere conoscenza, percorsi e prospettive per nuovi modelli di sviluppo e qualità della vita 5. Maturare il senso estetico nei giovani studenti. 6. Sensibilizzare e educare le nuove generazioni a scoprire, amare e rispettare i luoghi appartenenti al proprio territorio. 7. Promuovere attivamente l'arte. 8. Consolidare il legame territorio e scuola. 9. Promuovere l'attività legate alla valorizzazione dei beni comuni. 10. Accrescere la funzione civile e di apprendimento che un bene può svolgere in una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Un film sul Vate Etneo

Il progetto "Un film sul Vate Etneo", nasce dall'idea di proseguire e consolidare il progetto iniziato lo scorso anno in occasione delle celebrazioni per il 110mo anniversario della scomparsa del Poeta Mario Rapisardi al quale il nostro istituto è dedicato dal 1904. Lo Staff costituito al fine di studiare, ricercare e promuovere la figura del Poeta e in questo nuovo anno scolastico si propone di realizzare un cortometraggio che racconti la vita e le opere del Vate Etneo. Progetto che negli anni a venire propone a consolidare i rapporti già intrapresi per una collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Catania, indirizzo Cinema e Regia. Dopo un'attenta analisi e stesura della sceneggiatura gli alunni realizzeranno un prodotto multimediale che racconti attraverso gli occhi degli studenti la vita del Vate etneo, tra amori, tormenti e riconoscimenti internazionali. L'elaborato con funzione didattica servirà a promuovere gli studi e i nuovi spunti sulla figura di Mario Rapisardi oggetto di studi dello Staff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



1. Promuovere le sperimentazioni artistiche degli allievi. 2. Migliorare e perfezionare le tecniche grafiche di rappresentazione, utilizzo di materiali innovativi. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico 4. Maturare il senso estetico nei giovani studenti. 5. Sensibilizzare e educare le nuove generazioni a scoprire, amare e rispettare i luoghi appartenenti al proprio territorio. 6. Promuovere attivamente l'arte. 7. Consolidare il legame territorio e scuola. 8. Promuovere l'attività legate alla valorizzazione dei beni comuni. 9. Accrescere la funzione civile e di apprendimento che un bene può svolgere in una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● La casa del custode

Il progetto "La casa del custode" nasce dall'idea di ripristinare i locali adiacenti al nostro istituto dove un tempo abitava il custode. Si tratta di locali abbastanza grandi e luminosi, in discrete condizioni, ormai disabitati, che potrebbero diventare un piccolo circolo letterario, una piccola pinacoteca per esporre gli elaborati degli allievi del Liceo Artistico, uno spazio dedicato ad eventi, incontri con autori, presentazioni di libri, mostre, ecc..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



1. Promuovere le sperimentazioni artistiche degli allievi. 2. Migliorare e perfezionare le tecniche grafiche di rappresentazione, le tecniche di street-art, utilizzo di materiali innovativi. 3. Valorizzare le attività didattiche del nostro Istituto scolastico. 4. Maturare il senso estetico nei giovani studenti. 5. Sensibilizzare e educare le nuove generazioni a scoprire, amare e rispettare i luoghi appartenenti al proprio territorio. 6. Promuovere attivamente l'arte. 7. Consolidare il legame territorio e scuola. 8. Promuovere l'attività legate alla valorizzazione dei beni comuni. 9. Accrescere la funzione civile e di apprendimento che un bene può svolgere in una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Notte dei Licei

La Notte nazionale del Liceo Classico, a cui il nostro istituto aderisce, è un'iniziativa originata dall'urgenza di promuovere modalità innovative per entrare in contatto con le tante forme attraverso cui la bellezza si mostra agli studenti dell'indirizzo. Per l'organizzazione di tale evento sono coinvolte tutte le classi del Liceo classico e del Liceo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Incentivare alla scelta in entrata successiva alle Medie inferiori. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, radicata nel territorio e in grado di sviluppare e di aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Gare disciplinari di italiano, latino, greco, cultura generale. Esami per la Certificazione nella Lingua latina

Il progetto ha lo scopo di preparare gli alunni del Liceo classico alla partecipazione a gare e concorsi di discipline classiche nonché al conseguimento della certificazione di Lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziare le competenze specifiche in rapporto ai programmi del Liceo Classico • Incentivare le eccellenze; • Ulteriore orientamento per la scelta successiva in uscita; • Incentivare alla scelta in entrata successiva alle Medie inferiori; • Abituare alla collaborazione e al confronto attraverso il lavoro di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Laboratori pomeridiani di Latino e Greco / Discipline artistiche

Laboratori per orientamento in entrata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Incentivare la scelta in entrata successiva alle Scuole Secondarie di primo grado - Fornire agli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado gli strumenti preliminari allo studio del Latino e del Greco/ delle discipline artistiche - Stimolare l'interesse degli studenti e far comprendere che l'apprendimento delle lingue classiche e dell'arte con le sue applicazioni rientra nella ricerca delle proprie radici, costitutive della personalità culturale dell'uomo moderno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● Il ritorno al passato per cambiare il futuro: l'economia domestica tra gender equality ed inclusività

Il progetto, rivolto alla classe 3B del liceo classico e a tutti gli alunni diversamente abili dell'Istituto, si propone di rendere gli studenti più consapevoli ed informati, proiettandoli verso un quadro di riferimento più ampio di quello della scuola e verso contesti più complessi in cui si muoveranno in futuro. Rendendoli subito consci che per costruire un ambiente di lavoro che veda la diversità come opportunità di crescita tutto il corpo operativo deve realizzare a pieno l'uguaglianza di genere e l'inclusività. Rendere gli studenti più autonomi rispetto ad alcune competenze relative alla gestione quotidiana delle proprie esigenze (gestione culinaria,



economica, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. responsabilizzare gli studenti rispetto la gestione delle proprie esigenze quotidiane (gestione entrate/uscite); 2. responsabilizzare e sensibilizzare gli studenti rispetto i concetti di pari opportunità e gender equality 3. conoscere a livello teorico i problemi esistenti a livello mondiale e nazionale in riferimento al "Gender Gap" che affligge il mondo del lavoro 4. sensibilizzazione nei confronti di altre realtà: nella classe specifica di riferimento è presente, oltre ad una studentessa con disabilità, uno studente di lingua straniera che offrirà un'occasione di conoscenza di abitudini, tradizioni e modi di vita diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Ricicl-Art: progetto laboratorio creativo manipolativo

Il progetto, rivolto agli alunni diversamente abili della sede di Paternò, ha come finalità prioritaria quella di offrire a tali allievi l'occasione di vivere un percorso di "crescita" in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive, emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, imperniata sulla "produzione" e non semplice "fruizione" dei materiali, sussidi e giochi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la crescita della motivazione negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali; - Sperimentare modalità di lavoro laboratoriale e di cooperazione, da parte di tutti gli allievi coinvolti; - Favorire la crescita dell'autostima; - Far acquisire e/o potenziare modalità e strategie comunicativo-relazionali; - Acquisire conoscenze e metodologie attraverso il fare; - Rafforzare competenze linguistiche: verbali e non verbali; acquisire e utilizzare altre forme espressive (pittura, manipolazione ecc.); - Potenziare l'ascolto, il tatto, la manualità fine e globale, la spazialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula inclusione

● Oltre l'ostacolo

Il progetto "OLTRE L'OSTACOLO" è stato pensato per l'inserimento degli alunni diversamente abili all'interno del contesto scolastico e sociale e per consentire alle famiglie di prendere consapevolezza delle difficoltà dei loro figli ed aiutarli ad affrontarle. Le attività didattiche progettate hanno come obiettivo principale quello di diffondere la cultura della diversità come valore e sono volte a stimolare la collaborazione tra gli alunni per l'attuazione di strategie che favoriscano la socializzazione nel gruppo dei pari e la reale integrazione dei soggetti con diverse abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la capacità discriminativa tattile, uditiva e visiva; Potenziare le capacità cinestetiche e sinestetiche nell'espressività comunicazionale; Sviluppare la capacità discriminativa tattile, uditiva e visiva; Potenziare le capacità cinestetiche e sinestetiche nell'espressività comunicazionale; Sviluppare abilità sociali e di comunicazioni utilizzando linguaggi verbale e non



verbali (mediante il ricorso all'espressione corporea, all'interazione alla manualità, alla creatività). Migliorare le relazioni in soggetti diversamente abili e non; Acquisire la capacità di riconoscere e dominare le proprie emozioni; Riflettere su se stessi e imparare a gestire il proprio comportamento; Individuare e valorizzare le proprie abilità sociali; Capacità di gestire il proprio comportamento; Capacità di interessarsi agli altri; Capacità di individuare le esigenze proprie ed altrui; Acquisire le tecniche di comunicazione, qualunque essa sia in rispetto delle potenzialità del singolo allievo; Acquisire consapevolezza del linguaggio verbale, corporeo e digitale; Capacità di rispettare le regole e di individuazione dei ruoli all'interno del gruppo; Fornire i mezzi per poter far "giocare" i ragazzi con il teatro così da stimolare la loro potenzialità creativa; Fare agire il proprio corpo e scoprire se stessi anche attraverso il movimento e il linguaggio non verbale; Offrire occasioni di scoperta e conoscenza tramite un ALTER EGO che può essere il personaggio interpretato; Accrescere il sentimento di appartenenza nel gruppo classe e nella famiglia; Vivere lo spazio come luogo di interazione tra i singoli. Favorire l'autonomia nello svolgimento di SEMPLICI funzioni di vita quotidiana. Potenziate le capacità di controllo dell'ambiente esterno e delle azioni delle persone con cui l'alunno interagisce. Scoprire la propria città per sentirsi parte di essa e viverci al meglio. Coordinare un complesso di operazioni, eseguendole nel giusto ordine. Esercitate le abilità di comunicazione. favorire l'autostima e la fiducia in se stesso. Potenziate le abilità fino-motorie. Rafforzare la memoria a breve termine.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratori creativi

Il progetto nasce dall'idea di "fare" degli elaborati artistici a scuola insieme agli alunni e costruire con loro un "cantiere" che diventi un laboratorio creativo permanente. Le opere realizzate dagli



studenti avranno come finalità quella di abbellire i luoghi in cui lavorano e far sviluppare in loro il senso estetico per il “bello”, la cooperazione e il rispetto per il contesto che li circonda.

L'utilizzo di tecniche semplici, consentirà di realizzare degli elaborati grafico-pittorici di medie e grandi dimensioni, da collocare lungo le pareti delle aree comuni del primo piano del Liceo delle Scienze Umane di Santa Maria di Licodia. Il progetto è destinato a tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili o con particolare situazioni di disagio. Più in generale, il progetto vuole favorire l'apprendimento e l'autonomia, in un contesto condiviso ed inclusivo ed offrire agli alunni un'opportunità formativa, che insieme all'attività curriculare, aggiunga ulteriori mezzi per sviluppare il pensiero creativo e le capacità di utilizzo del linguaggio visuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione degli alunni; Sviluppare le capacità creative, comunicative e relazionali; Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali; Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita; Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima; Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; Favorire la cultura dell'inclusione, promuovendo atteggiamenti di apertura e disponibilità verso la persona in quanto tale, a dispetto di limiti fisici e intellettivi;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula adibita a laboratorio di arte



● Pensieri e Parole

La finalità del progetto è rendere lo sportello d'ascolto parte integrante dell'Istituto, un punto di riferimento e uno spazio (per alunni, docenti e genitori) che offra accoglienza e ascolto e che, come tale, si occupi non soltanto del disagio, ma anche del potenziamento delle risorse e delle competenze personali, sostenendo chiunque ne abbia bisogno ed attenuando i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per gli studenti - Rafforzare e sostenere le dinamiche relazionali e affettive; - Prevenire il disagio psicologico e contenere i comportamenti a rischio; - Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; - Prevenire il disagio attraverso l'ascolto e la riflessione reciproca; - Sostenere gli studenti nelle occasioni di stress legate al superamento dei compiti dello sviluppo; Per gli insegnanti - Offrire uno spazio di confronto volto a favorire la comprensione delle dinamiche relazionali del gruppo classe; - Supportare gli insegnanti nelle difficoltà legate al singolo alunno o al gruppo classe; - Individuare strategie efficaci per affrontare situazioni problematiche e potenziare l'intervento educativo; - Accrescere la comunicazione e la cooperazione tra sistema scolastico e famiglia; Per i genitori - Potenziare le capacità genitoriali attraverso brevi percorsi attuati ad hoc; - Facilitare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia; - Offrire ai genitori uno spazio d'ascolto e di consulenza e di riflessione relativa all'esperienza genitoriale, favorendo l'espressione del proprio vissuto di



genitore;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio di Consulenza Filosofica: pensare e conoscere se stessi

La consulenza filosofica non ha in senso proprio finalità esterne al puro e semplice filosofare – o meglio, con-filosofare. Ogni possibile esito trasformativo, terapeutico o educativo è da accogliere come una felice e inaspettata conseguenza di un lavoro che è esercizio della ragione, potenziamento di qualità specificamente umane. Premettendo che interrogarsi sulla presunta utilità o spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite durante il percorso scolastico sia operazione quanto mai futile e degradante della funzione educativa e formativa, vogliamo che questo laboratorio possa essere un'occasione per aprire agli studenti una prospettiva diversa sulla disciplina filosofica e per sviluppare competenze troppo spesso sottovalutate e poco esercitate all'interno della normale attività didattica; competenze di umanità – così vogliamo definirle – essenziali alla persona umana nella sua totalità: riteniamo infatti che una pratica del filosofare scaturita dai problemi quotidiani e pressanti degli stessi studenti, esercitata attraverso il dialogo e l'ascolto all'interno del gruppo e priva di regole rigide se non quelle del rispetto reciproco e del non giudizio, possa non solo avvicinarsi maggiormente all'autentico senso della filosofia stessa – magari avvicinando più giovani a questa meravigliosa disciplina – ma anche facilitare lo sviluppo di quelle competenze che la scuola deve mettere al primo posto se vuole conseguire il successo educativo: spirito critico, creatività, capacità di ragionamento libero e personale, abilità argomentative e comunicative, rispetto per l'altro, empatia, ascolto, apertura mentale e gestione efficace delle proprie emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Riflettere su se stessi e sul mondo che ci circonda 2. Relazionarsi con l'altro attraverso il dialogo, l'ascolto e il rispetto reciproco 3. Sviluppare le capacità critiche 4. Interpretare la complessità del mondo contemporaneo attraverso nuove modalità del pensare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione linguistica Cambridge PET**

Il progetto prevede due corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della competenza linguistica PET, che si colloca al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCRE)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze specifiche in rapporto ai programmi del liceo classico ed artistico
2. Incentivazione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● English for my future life

Il progetto prevede due corsi finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge English A1 e B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo in rapporto ai programmi del liceo delle scienze umane e del liceo delle scienze umane, opzione economico sociale. 2. Promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri. 3. Sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili. 4. Incentivazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● **Corso di tedesco – Certificazione A1**

La finalità del corso è quello di far conseguire la certificazione A1 alla fine di un percorso di studio incentrato sullo sviluppo delle quattro abilità fondamentali e cioè saper parlare, saper scrivere, comprendere un testo orale e un testo scritto. Per lo sviluppo di ciascuna attività sono previste una serie di esercitazioni sia orali che scritte: rollenspiele (roleplays), presentazioni, esercizi di ascolto, comprensione del testo, esercizi scritti e stesure di lettere o emails.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico e il plurilinguismo in rapporto ai programmi del liceo delle scienze umane-opzione economico sociale e del liceo delle scienze umane. 2. Promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri. 3. Incentivazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Laboratorio di italiano L2

Il laboratorio mira a trasmettere fiducia agli studenti, assicurandoli sul fatto che giungeranno ad esprimere anche in italiano le competenze possedute, grazie al percorso personalizzato che la scuola mette in atto nei loro riguardi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Acquisizione della lingua utile a comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana in classe e fuori dalla scuola; □ Sviluppo delle capacità di base di lettura e scrittura in L2; □ Approfondimento e implementazione del livello di padronanza della L2, sviluppando le abilità ricettive e produttive, orali e scritte; □ Graduale acquisizione della L2 per studiare, apprendere le discipline e i relativi linguaggi specifici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Incontri con l'Autore

Il progetto si pone come ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso il metodo di studio laboratoriale, la lettura critica dei testi, il rapporto diretto ed il confronto con gli Autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Orientamento in entrata 2. Potenziamento delle competenze degli studenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico nell'ambito dei percorsi tematici di Educazione civica e di PCTO – Orientamento in uscita 3. Incremento dei rapporti tra scuola, società, cultura, territorio

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Incontro con il teatro

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare gli studenti al teatro, attraverso il metodo di studio laboratoriale, la lettura critica dei testi e la visione diretta di opere teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. sviluppo delle competenze artistiche, cognitive e d emotive 2. sviluppo delle capacità critiche e rielaborative dalla datità testuale a quella metateatrale, visiva quindi artistica 3. sviluppo delle capacità ermeneutiche e argomentative: dal testo al contesto, fino alla scena 4. educazione al confronto, alla dialogicità democratica del processo educativo e interazionale, ricavatesi dalla relazione con "l'altro da sé" 5. educazione alla complessità e alla problematizzazione delle idee e dei valori mediati attraverso la rappresentazione scenica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro con l'Autore LSU

Il progetto intende promuovere, attraverso il metodo di studio laboratoriale, la lettura critica di testi contemporanei e il confronto diretto tra gli studenti e gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive e d emotive 2. sviluppo delle capacità critiche e rielaborative 3. sviluppo delle capacità ermeneutiche e argomentative 4. educazione al confronto, alla dialogicità democratica del processo educativo e interazionale, ricavatesi dalla relazione con "l'altro da sé" 5. educazione alla complessità e alla problematizzazione delle idee e dei valori

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Il Cinema: tra utopia e realtà

Il progetto è stato pensato per tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane con l'intento di formare spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche di attualità (diversità, diritti umani, migrazioni, rispetto dell'ambiente...), affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico e favorire le possibilità di dialogo e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze artistiche, cognitive ed emotive afferenti alla settima arte 2. Sviluppo delle capacità critiche e rielaborative, attraverso il dibattito prima e dopo la visione del film, volto ad enucleare gli aspetti tecnici ed ermeneutici delle pellicole. 3. Dal testo alla proiezione e dalla proiezione al contesto. Il cinema come "periodizzazione" di un'epoca, il Novecento e l'avvento della società di massa con l'utilizzo dei nuovi 'media' 4. Educazione al confronto, alla dialogicità democratica del processo educativo e interazionale, ricavatesi dalla relazione con "l'altro da sé" 5. Educazione alla complessità e alla problematizzazione delle idee e dei valori mediati attraverso la rappresentazione cinematografica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Le pietre della memoria

Il progetto, ideato dall'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di Guerra e Fondazioni), è rivolto alle classi del LSU e alle classi terze della scuola media, allo scopo di promuovere lo studio e favorire la conoscenza della storia contemporanea in merito ai caduti delle due guerre mondiali e della guerra della liberazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Saper leggere le pietre, cioè i monumenti e le lapidi, gli steli e vessilli riferibili al contesto suddetto. 2. Saper leggere i documenti privati (foto, lettere) di una generazione chiamata al fronte ed i documenti pubblici (enti locali predisposti alla conservazione e alla fiamma accesa del ricordo) 3. Educazione al confronto, alla dialogicità democratica del processo educativo e interazionale, ricavatesi dalla relazione con 'l'altro da sé' 4. Educazione alla complessità e alla problematizzazione delle idee e dei valori mediati attraverso la lettura e la rilettura di un passato che non passa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Come un romanzo

Il progetto rivolto alle classi del LSU si propone di: promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di riflessione e di ricerca, sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, di fantasia e di identificazione positiva; attuare un'esperienza di continuità didattica educativa tra classi di scuola media inferiori e classi del liceo; favorire il dialogo e lo scambio culturale fra studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Sviluppare tra gli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza della tutela ambientale e del consumo critico; 2. Stimolare l'interesse negli studenti rispetto alle tematiche ambientali e alle materie curriculari; 3. Promuovere il riciclo come strumento di educazione ambientale e di inserimento lavorativo; 4. Trasferire alla scuola la capacità di sviluppo e gestione di progetti formativi non curriculari; 5. Unire le conoscenze e competenze didattiche in arte e letteratura italiana, inglese e tedesca per la creazione di eventi culturali rivolti alla città

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Giornata europea della giustizia civile

Per le classi dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Catania è stato ideato un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale. Si prevede un incontro tenuto da avvocati rappresentanti dell'Unione Camere Civili e una visita al Tribunale di Catania. Gli alunni inoltre si dovranno cimentare nella realizzazione di un elaborato su un tema indicato dalle Camere Civili riguardante la Giustizia Civile; i migliori componimenti verranno premiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Nell'ambito della cittadinanza attiva il progetto mira a sviluppare il senso civico degli studenti, educarli al rispetto delle regole e al rispetto verso gli altri e verso le istituzioni, diffondere nei giovani il concetto di legalità, avvicinare i cittadini alla Giustizia per la tutela dei diritti e a risolvere le controversie, e, infine, ravvivare in loro i valori di solidarietà, uguaglianza, responsabilità, legalità attraverso un percorso di riflessioni sulla Giustizia, sulla funzione del processo e sul suo concreto svolgimento, soffermandosi sulla tecnologia del processo penale, sulle figure professionali coinvolte nel processo, giudici, avvocati e funzionari del Tribunale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Liberi di scegliere

Per le classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado è stato ideato un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, suscitando nelle giovani generazioni momenti di riflessione sul vero valore della vita e della libertà di scelta, dimostrando che il futuro non è già scritto e che si può essere protagonisti della propria vita nella consapevolezza che la delinquenza appare un destino inesorabile a chi nasce e vive in certe realtà familiari. Il Concorso Nazionale "Liberi di scegliere" si propone di sensibilizzare le studentesse e gli studenti italiani sugli effetti prodotti dal contesto sociale in cui si cresce e su quanto possa influenzare il futuro, stimolando una riflessione sull'importanza della libertà di scelta, partendo dalla visione del film "Liberi di scegliere", promosso dalla Rai, diretto da Giacomo Campiotti, sul tema della 'ndrangheta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare i giovani che vivono in contesti di criminalità organizzata di stampo mafioso ad affrancarsi dalle logiche che conferiscono alla famiglia uno specifico ruolo malavitoso di "imprinting" e vincolo dei membri più piccoli ad un progetto di vita di tipo criminale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Iniziativa dell'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)

Per le classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado è stato ideato un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'iniziativa mira a sviluppare il senso civico degli studenti, educarli al rispetto delle regole e al rispetto verso gli altri e verso le istituzioni, diffondere nei giovani il concetto di legalità, avvicinare i cittadini alla Giustizia per la tutela dei diritti e a risolvere le controversie, e, infine, ravvivare in loro i valori di solidarietà, uguaglianza, responsabilità, legalità attraverso un percorso di riflessioni sulla Giustizia, sulla funzione del processo e sul suo concreto svolgimento, soffermandosi sulla tecnologia del processo penale, sulle figure professionali coinvolte nel processo, giudici, avvocati e funzionari del Tribunale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi della Chimica



Il progetto, rivolto agli alunni del triennio dell'ITT con un buon profitto nelle discipline chimiche, intende stimolare l'interesse per la Chimica tra gli studenti, approfondire alcuni contenuti disciplinari, valorizzare le eccellenze nel campo delle discipline chimiche, favorire l'interazione ed il confronto con studenti appartenenti ad altri Istituti e favorire un contatto con il mondo universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Stimolare e potenziare le capacità logiche degli alunni; 2. Stimolare l'autoapprendimento; 3. Stimolare l'interesse per la chimica tra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● Ciao Prof!

Il progetto, rivolto alle classi del LSU e dell'ITT, pone l'attenzione sull'uso dello strumento televisivo per apprendere tematiche di interesse attuale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Apprendere tematiche di interesse trasversale a tutte le materie (macro aree) attraverso l'uso della televisione 2. Migliorare la comunicazione verbale e non verbale; 3. Apprendere competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **La Moviola Del Rapisardi**

Il progetto, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, ha lo scopo di rendere i discenti protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, sviluppare e accrescere il loro spirito critico, costruire nella scuola una palestra in cui sperimentare forme di apprendimento collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola
- Dar voce agli alunni
- Promuovere la creatività
- Favorire la comunicazione
- Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.
- Promuovere la didattica della comunicazione
- Unificare interessi e attività, favorire la partecipazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto per la realizzazione di scambi culturali all'estero

Questo progetto ha le finalità di formare uno spirito europeo, educare all'interculturalità tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi, sviluppare e approfondire la capacità comunicativa in lingua straniera. L'iniziativa consiste in uno scambio di ospitalità reciproca della durata di una settimana, in due diversi momenti dell'anno scolastico, tra nostri studenti e studenti di una scuola straniera. Durante lo scambio gli alunni vengono ospitati nelle famiglie della classe partner, prendono parte ad attività scolastiche specifiche nella scuola ospitante e a visite d'interesse storico artistico. Questa fase è in genere preceduta da contatti via e-mail. Risulta evidente che la realizzazione effettiva del progetto è subordinata al preventivo accertamento di alcune condizioni: la collaborazione di una scuola partner e l'individuazione di una o più classi che garantiscano con un numero adeguato di adesioni la necessaria



disponibilità ricettiva. Lo scambio culturale assume così un valore particolarmente significativo. Esso consente ai partecipanti di conoscere dall'interno e con costi relativamente contenuti una realtà culturale diversa dalla nostra e costituisce un'esperienza didattica con alto valore educativo. Per la riuscita dello scambio è indispensabile la collaborazione di tutte le componenti coinvolte: Dirigente Scolastico, Docenti, Direttore Amministrativo e Personale ATA, studenti e famiglie. Ad ogni progetto partecipano studenti delle classi terze e quarte di tutti e quattro gli indirizzi (Classico, Artistico, Scienze Umane e Tecnologico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico in lingua straniera
2. Promuovere l'interculturalità tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi.
3. Incentivazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educare al rispetto e alla legalità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire la competenza trasversale per il rispetto degli ambienti, delle persone e delle cose di uso comune per una nuova dimensione ecologica dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rientra nel curriculum scolastico di Educazione civica dell'Istituto, pertanto verranno



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

realizzati dei percorsi tematici che prevedono la partecipazione degli studenti a seminari e ad attività sulla legalità e sui principali temi dell'economia sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica per ambienti
STEM
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono l'intera comunità scolastica. La finalità è far crescere una cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutta la comunità scolastica. Finalità sono:

1. fornire ai docenti un primo livello di conoscenze relativamente ai tools presentati, di fare comprendere al livello iniziale le possibili valenze e utilizzi nel lavoro didattico quotidiano;
2. fornire agli studenti una conoscenza dei sistemi di apprendimento, attraverso l'utilizzo dei vari sistemi operativi specifici;
3. sviluppare il pensiero computazionale e logico degli alunni.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Implementazione della

- Alta formazione digitale



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica digitale integrata
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta all'intera comunità scolastica.

L'approccio didattico digitale, oltre ad avere una validità propria che deriva dall'implementazione delle competenze digitali e di cittadinanza attiva, ma non solo, si trova ad essere uno strumento didattico strategico al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è da considerarsi utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, siano esse dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari o agonistiche. Pertanto, i risultati attesi sono:

1. fornire agli studenti la stessa possibilità di apprendimento in condizioni particolari;
2. assicurare agli alunni la relazione comunicativa di supporto con la comunità scolastica di riferimento;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARIO RAPISARDI - CTPC012013

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CTPM012017

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - IND. CHIM - CTTF012018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione e della comunicazione fra i soggetti del percorso formativo. Essa costituisce uno strumento per aiutare lo studente a crescere e ad orientarsi. Mediante la valutazione il docente si propone di conoscere il grado di apprendimento dell'allievo, individuandone le eventuali difficoltà e programmando interventi di recupero.

Dopo aver verificato l'efficacia del proprio intervento formativo, se necessario, l'insegnante modifica le proprie strategie di intervento.

La valutazione in ingresso si effettua attraverso prove scritte e/o orali di varie tipologie (tradizionali, strutturate, semistrutturate) e permette di raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli allievi. La valutazione intermedia (valutazione formativa) svolge un'azione di controllo costante sul processo di apprendimento dello studente e tiene conto della:

- conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline;
- competenza espositiva e padronanza della terminologia;
- capacità di organizzare un discorso organico e coerente e di rielaborare le conoscenze;
- capacità di operare collegamenti, analisi e sintesi;
- capacità di esprimere opinioni e giudizi meditati.

La valutazione finale (in uscita) riflette l'efficacia del lavoro e serve anche a dare delle indicazioni per il futuro, oltre che di tutti i dati emersi dalla valutazione intermedia, tiene conto:

- dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze specifiche;
- dell'abitudine al lavoro continuativo;
- dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo;



- del progresso raggiunto rispetto alla situazione iniziale;
- di eventuali situazioni personali accertate;
- delle assenze e dei ritardi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e dei debiti formativi.

LA VALUTAZIONE FINALE: MODALITÀ E CRITERI

1. Ciascun Docente dovrà disporre, per ogni alunno, di un congruo numero di interrogazioni e di prove scritte, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'anno scolastico, dalle quali sia possibile desumere il giudizio di cui all'art. 79 comma 3 del R.D. 4-5-1925 ed accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri di ciascuna disciplina.

2. I giudizi, come sopra espressi per ciascun alunno nelle singole materie, saranno esaminati dal Consiglio di Classe che li collocherà in un quadro unitario da cui si possa delineare il profilo dell'alunno in relazione ai seguenti elementi utili per la prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo:

- profitto conseguito nelle discipline del corso di studi;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi.

3. Nei confronti degli alunni che presentino insufficienze non gravi in una o più discipline, il Consiglio di classe procederà all'attribuzione del debito formativo.

4. Il riferimento all'insufficienza non grave sarà rapportato alla possibilità di inserimento dell'alunno nella classe successiva.

5. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate nelle singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico, si utilizzerà l'intera scala decimale di valutazione.

Allegato:

Indicatori dei risultati dell'Apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di



Classe.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono inseriti all'interno del Regolamento d'Istituto. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si pone l'attenzione al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 che recita:

- "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi..., una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina..."
- A giugno "nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline..."
- A settembre "il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative..., procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva..."
- "Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina... e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato".

Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.



In tale prospettiva risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado e dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo.

Le istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, vorranno definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

L'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- terapie e/o cure programmate;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Allegato:

Criteri di validità dell'anno scolastico.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che, avendo frequentato l'ultimo anno di corso, siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno, solamente in presenza di valutazioni sufficienti nelle singole discipline, come previsto dal Regolamento sulla Valutazioni degli studenti del 28 maggio 2009, e quindi tali da consentirgli di affrontare l'esame, in considerazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente nel corso di studi.

La non ammissione all'Esame di Stato di un candidato deve essere motivata in maniera dettagliata e specifica.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti interni del triennio sulla base della tabella allegata al D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017.

Il credito scolastico, attribuito dal consiglio di classe a ciascun alunno, va espresso secondo un numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media dei voti (compreso il voto della condotta), anche l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, l'assiduità della frequenza scolastica, il giudizio di Religione Cattolica o attività alternativa, eventuali crediti formativi.

Inoltre, sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Qualora fosse inferiore a sei decimi, comporterebbe la non ammissione all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I.S. è particolarmente attenta all'integrazione e alla valorizzazione degli studenti diversamente abili realizzando con successo attività volte a favorirne l'inclusione nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e che portano in genere al raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PDP. La scuola segnala, tramite figure di sistema formalizzate, gli studenti con bisogni educativi speciali e attiva corsi di formazione sull'Inclusione. La realizzazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità ricade positivamente sulla qualità dei rapporti tra gli studenti all'interno del gruppo classe. L'I.S. ha portato avanti anche progetti di assistenza scolastica domiciliare ed ospedaliera per studenti che ne hanno presentato la necessità; nello specifico è stato designato anche un responsabile per ciascun indirizzo. Numerosi sono gli interventi realizzati per rispondere alle eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti. Il contesto socio culturale generalmente medio basso ha indotto l'Istituto ad organizzare corsi zero per il recupero delle competenze in uscita dalla Secondaria di I grado. Le strategie che la scuola mette in atto riguardano gruppi di livello all'interno delle classi; partecipazione a progetti in orario curriculare ed extra curriculare; pause didattiche per permettere di consolidare ed incrementare le competenze acquisite. Uno spazio rilevante viene riservato al potenziamento delle eccellenze attraverso approfondimenti nelle competenze relative alla lingua italiana, alle lingue classiche, alle discipline artistiche e scientifiche.

Punti di debolezza:

Parziale coinvolgimento dei docenti curricolari nel monitoraggio degli obiettivi definiti nel PEI e nei PAI dei singoli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto, fin dall'anno 2014, ha adottato un protocollo operativo finalizzato a dare piena attuazione alle prescrizioni normative contenute nella legge n.170/2010 e favorire, di risulta, il successo scolastico degli alunni aventi bisogni speciali attraverso l'adozione di misure didattiche di supporto in grado di promuovere e valorizzare le diversità per favorire il raggiungimento del successo formativo. Il piano operativo, inoltre, individua gli interventi che i docenti devono effettuare nei casi in cui sono presenti condizioni che rendono difficoltoso il processo di acquisizione delle competenze, seppur minime, programmate. Nell'Istituto, l'inserimento degli alunni disabili è una realtà dove insegnanti, specialisti e curricolari, condividono la responsabilità dell'inclusione, predisponendo piani di attività e progetti specifici. La scuola, d'intesa con la famiglia e gli operatori sanitari, compie una puntuale valutazione iniziale attenta allo sviluppo delle potenzialità del singolo. Fine dell'intervento educativo-didattico è la massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l'integrazione nel gruppo classe. Per facilitare l'inclusione dell'allievo in situazione di difficoltà è previsto un raccordo con la programmazione di classe e un adattamento alle capacità di apprendimento del singolo. Tale aspetto fa dell'Istituto un modello di accoglienza e di integrazione nei processi educativi e culturali dei soggetti diversamente abili. Finalità principale dell'azione educativa è l'armonico sviluppo della personalità di ogni studente e il suo concreto e sostanziale inserimento nella realtà socio-ambientale. Nel primo periodo di ogni anno scolastico viene elaborato il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) dai docenti curricolari e di sostegno e dall'operatore sanitario dell'ASP, in collaborazione con i genitori. Nel nostro istituto si è cercato di eliminare tutte le barriere per offrire



una formazione attenta alle specifiche problematiche e per favorire, fin dal primo ingresso a scuola, esperienze di crescita e socializzazione significativa. In seno al Consiglio di Classe un ruolo importante riveste il docente di sostegno che, assegnato alla classe, partecipa alle operazioni di programmazione e valutazione per tutti gli alunni e agisce nel rispetto della programmazione e degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Classe. È attivo, così come previsto dall'art. 15 della legge 104/92, un Gruppo di Lavoro Integrazione (G.L.I.) che si occupa di ottimizzare le risorse dell'istituto per rispondere alle nuove esigenze, tra le quali: intercettare e dare risposte ai bisogni degli alunni, promuovere attività di formazione e aggiornamento del corpo docente, favorire scambi di buone pratiche tra diversi istituti, predisporre protocolli ed interventi, avanzare proposte al Collegio dei Docenti per la elaborazione del PTOF. È nella quotidianità del lavoro che la scuola cerca di accompagnare ogni alunno verso la propria maturità didattica/educativa, tanto più nei confronti di coloro che necessitano di un'attenzione particolare. Ogni singolo problema è affrontato collegialmente dalle diverse figure professionali presenti nell'istituto attraverso un dialogo continuo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti dei Consigli di Classe; esperti ASP; Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con la scuola e, condividendone le scelte educative e didattiche, partecipa nella progettazione degli interventi operativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione verranno considerati i risultati acquisiti dallo studente nel rispetto e in accordo con quanto riportato nel PEI o nel PDP. Nei criteri di valutazione verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intenderà operare e valutare durante l'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica una particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, attraverso incontri con i genitori e la richiesta di documenti relativi agli studenti con BES (PEI/PDP) alle scuole di provenienza, al fine di assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e didattica. Cura la piena partecipazione da parte dello studente alle attività scolastiche, favorendo anche l'inserimento a quelle attività di PCTO a maggiore valenza inclusiva.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.I.S. "Mario Rapisardi" di Paternò si propone di rendere fruibile ed efficace l'utilizzo della modalità di lavoro a distanza già sperimentata nell'anno 2020 in conseguenza dell'imprevista emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività in presenza, secondo le indicazioni ministeriali.

La didattica digitale integrata, nel contesto degli interventi legati al P.N.R.R., riguarda la creazione di aule 4.0, in cui gli alunni hanno a disposizione device per la connessione, la redazione di testi, l'interazione con l'attività didattica del docente in tempo reale attraverso piattaforme dedicate.

Allegati:

DDI Rapisardi.pdf



Aspetti generali

Nell'ambito delle scelte organizzative e di gestione dell'Istituto sono previste le seguenti figure e gruppi di lavoro:

1. Collaboratori DS
2. Responsabili Sede Paternò (Liceo Classico e Liceo Artistico)
3. Responsabili Sede S. Maria di Licodia (Liceo delle Scienze Umane)
4. Responsabili Sede Biancavilla (ITT)
5. Funzioni Strumentali al PTOF (area 1 PTOF, area 2 Orientamento, area 3 Disabilità - Dispersione, area 4 internazionalizzazione)
6. Coordinatori di indirizzo
7. Team Progetti PON-FESR
8. Referenti Prove INVALSI
9. NIV - Nucleo Valutazione di Istituto
10. Direttore Biblioteca- Comodato d'uso
11. Responsabili DSA e BES
12. Animatore digitale - Responsabile Sito WEB
13. Direttore dei Laboratori
14. Referenti eventi, seminari, gare e concorsi
15. Coordinatori di classe
16. Coordinatori di Dipartimento
17. Commissione elettorale
18. CSS
19. Referente CTS
20. Gruppo di lavoro Notte dei Licei
21. Gruppo di lavoro Notte LSU
22. Commissione borse di studio
23. Commissione orario
24. Sostituto Referente Covid Istituto
25. Referenti Covid Plessi
26. Referenti Educazione civica
27. Referente Bullismo/Cyberbullismo
28. Comitato di valutazione
29. Referente alla salute
30. Commissione certificazioni linguistiche



31. Commissione PTOF
32. Commissione orientamento
33. Commissione Internazionalizzazione
34. Staff Rapisardiano

L'Istituto si propone di stabilizzare l'attività:

1. di gruppi di lavoro per macro aree disciplinari, quali dipartimenti trasversali per la progettazione, la redazione e realizzazione, nell'ambito del curriculum di Istituto, di rubriche e metodologie di valutazione per competenze (ad esempio: Aree disciplinari, gruppo di lavoro per i PCTO, ecc.). A tal fine saranno previste funzioni di coordinatore delle macro aree disciplinari e dei gruppi di lavoro;
2. di pianificazione delle iniziative per l'orientamento che dovranno prevedere attività ed interventi sia in entrata che in uscita per le facoltà universitarie maggiormente opzionate dagli alunni. Si punterà inoltre a rendere maggiormente operativo il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR87-88/10, già costituito, anche attraverso una riorganizzazione funzionale, flessibile e meno strutturata, in quanto tale struttura è ritenuta utile e funzionale al miglioramento e potenziamento sia dell'offerta formativa che delle relazioni e coinvolgimento del territorio.

Formazione professionale

L'Istituto Mario Rapisardi promuove la formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale utile all'insegnamento, all'apprendimento e alla formazione delle competenze professionali, cognitive e sociali degli studenti. L'Istituto, infatti, mira alla realizzazione della didattica per competenze in tutte le discipline secondo quanto delineato all'interno delle macro aree disciplinari e dai singoli Dipartimenti, nel rispetto della più ampia autonomia didattica. A tal proposito, la pratica educativa adottata vedrà come obiettivo l'acquisizione delle competenze disciplinari e digitali come collegialmente stabilito.

L'Istituto, altresì, potenzierà la partecipazione a reti di scuole di scopo anche per la realizzazione di percorsi formativi innovativi per la didattica laboratoriale.

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico redatto e condiviso con tutte le componenti presenti in Istituto (docenti, personale ATA, alunni, stakeholders e componenti del CTS) e tenuto conto sia delle risultanze del RAV che del Piano di Miglioramento pianificato dall'Istituto, verranno avviati corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per le diverse componenti a supporto delle diverse esigenze formative e nel rispetto del principio dell'autodeterminazione.

Tali attività hanno lo scopo di perseguire il benessere personale e professionale in termini sia di



sicurezza che di gratificazione verso il proprio operato e di innovazione didattica. Tali percorsi, inoltre, mireranno a perfezionare la redazione più completa del curriculum d'Istituto. Il partenariato con le reti di scuole di scopo mira anche alla realizzazione di percorsi formativi innovativi per la didattica laboratoriale e di attività - anche autofinanziate - volte al potenziamento delle infrastrutture di rete e laboratoriali per l'attuazione di azioni educative specifiche e la condivisione di documentazioni digitali tra docenti e tra docenti ed alunni. Nell'ottica dell'innovazione didattica-digitale, l'Istituto promuoverà l'adozione di testi in formato anche multimediale. L'Istituto aderirà a eventuali reti di scuole per la realizzazione di laboratori tecnologici e per la diffusione della cultura e così come già effettuato nel triennio precedente, continuerà a realizzare i percorsi formativi di seguito indicati:

Per il personale docente

1. Percorsi sull'uso delle tecnologie informatiche (compreso LIM) e utilizzo del sito web come strumento didattico e organizzativo.
2. Percorsi per la valutazione e progettazione per competenze.
3. Percorsi sulla "Gestione della Relazione".
4. Percorsi formativi per tutto il personale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro modulo base, e/o di aggiornamento, e specifici per alcune figure necessarie all'organigramma "Sicurezza".
6. Percorsi relativi alle tecniche di comunicazione.
7. Percorsi volti a sostenere gli interventi didattici nei confronti degli alunni con disabilità, BES e DSA.
8. Percorsi per la formazione delle figure di "Tutor didattici" e "tutor di Alternanza Scuola Lavoro".
9. Corsi di lingua straniera finalizzati all'acquisizione delle certificazioni.
10. Formazione sulla metodologia didattica specialistica disciplinare.
11. Formazione continua in adesione alle proposte della scuola polo di ambito.

Per tali iniziative sarà necessario reperire le risorse finanziarie e professionali necessarie, previa analisi di quanto già presente in organico e/o presso la P.A. Per quanto concerne la sicurezza sul posto di lavoro si farà ricorso a convenzioni con organismi istituzionali, tra cui la "protezione civile".

Per il personale ATA

1. Percorsi di formazione sulla "gestione e conservazione documentale".
2. Percorsi sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e gestioni di reti.
3. Percorsi sulla gestione amministrativa - aspetti burocratici operativi.
4. Percorsi sulla sicurezza nel posto di lavoro.



Anche per i suddetti percorsi sarà necessario reperire le risorse finanziarie e professionali occorrenti, oltre a quelle già esistenti sia in organico che nel P.A.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto nella definizione dell'organico di diritto e di fatto, supporto nella attività progettuale , gestione dell'orario di servizio; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gestione delle varie sedi e organizzazione delle sostituzioni in orario di servizio dei docenti, rilevare eventuali criticità riscontrate da segnalare al DS, contatti con gli operatori esterni alla Scuola, con gli Enti e le associazioni del territorio, attività di supporto e di collaborazione alla progettualità d'istituto.	6
Funzione strumentale	Organizza e gestisce le attività dell'area assegnata. Area 1: coordinamento azioni progettuali PTOF, RAV ed INVALSI e relativo monitoraggio; Area 2: progettazione e organizzazione delle attività d'orientamento, cura della realizzazione delle attività progettuali proposte, raccordo con gli enti formativi per l'orientamento in entrata ed in uscita; Area 3: attività d'inclusione, integrazione e supporto agli studenti; Area 4: attività di progettazione e realizzazione di visite didattiche, scambi culturali	8



	e progetti Erasmus.	
Capodipartimento	Coordina e gestisce l'organizzazione e la programmazione didattica disciplinare.	9
Responsabile di plesso	Gestione e coordinamento delle sedi assegnate, applica le direttive delle circolari e ne supervisiona il rispetto, cura la comunicazione interna, le relazioni con DS, DSGA, personale Ata, docenti, studenti e famiglie degli studenti.	6
Responsabile di laboratorio	Gestisce l'organizzazione dei laboratori disciplinare di chimica e assume le misure di tutela volte a : prevenire, ridurre ed eliminare i fattori ambientali di rischio per salvaguardare gli studenti nei luoghi di lavoro.	1
Animatore digitale	Migliora le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; implementa le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ivi presenti; favorisce la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; partecipa a bandi nazionali ed europei per finanziare le iniziative; cura tutti i sistemi digitali in uso della scuola (sito web, registro elettronico , piattaforma Gsuite).	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica dell'istituto e l'attività dell'animatore digitale e gestione dell'attività progettuali legate al PNSD.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Si impegna a formulare una programmazione dell'attività didattica relativa ai contenuti di educazione civica adeguate alle classi.	3
Coordinatore attività ASL	Organizza e gestisce le convenzioni tra l'istituto e gli enti locali; implementa nuove convenzioni.	3



Gruppo GLI/GLOI	Pianificare e coordinare le attività di promozione dei processi di inclusione di tutti gli alunni all'interno della comunità scolastica	1
Referente progetti Pon-Fesr	Garantisce tutte le fasi per avvio in GPU, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e ne facilita l'attuazione; Coordina le iniziative per la disseminazione e individuazione degli studenti; Fa da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.	1
Referente DSA/BES	Promuove l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative attraverso la facilitazione del processo di apprendimento. Cura i rapporti con gli enti del territorio. Supporta i consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni BES. Raccoglie e analizza la documentazione. Supporta nella redazione del PDP	3
Referente Invalsi	Coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria; Promuove i corsi di formazione in preparazione delle prove.	3
Commissione elettorale	Si occupa delle elezioni dei rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori, degli studenti in seno al consiglio di istituto	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico, sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Lo studio della disciplina prevede la progettazione di elementi d'architettura, d'arredo e di design; costruzione di figure geometriche piane, solide; studio dell'assonometria e della prospettiva; studio della geometria descrittiva.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Nello specifico l'insegnamento prevede la realizzazione di elaborati grafico-pittorico e approfondimento delle tecniche artistiche: fusaggine, carboncino, acquarello, acrilico e tempera. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. I docenti della classe

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sono impegnati in maniera alternata nelle attività relative ai corsi zero e orientamento in entrata.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Un'unità svolge attività di potenziamento e/o recupero delle competenze di base per studenti stranieri ed italofofoni. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Alcune unità sono funzioni strumentali area 4. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Lo studio della disciplina prevede la conoscenza della letteratura e della cultura italiana e latina; studio della grammatica e della sintassi delle lingue italiana e latina; studio degli ambiti disciplinari afferenti alla geostoria. Alcuni docenti sono impegnati nelle attività relative ai corsi zero e orientamento in entrata.

Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico, sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Alcuni docenti sono impegnati nelle attività relative ai corsi zero e orientamento in entrata. Sviluppo della competenza linguistica relativa alla produzione orale e scritta in lingua italiana; studio e acquisizione dei contenuti inerenti alle discipline di storia e geografia al biennio.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Alcune unità sono funzioni strumentali area 2. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Lo studio della disciplina prevede la conoscenza della letteratura e della cultura latina e greca; studio della grammatica e della sintassi delle lingue latina e greca ; studio degli ambiti disciplinari afferenti alla geostoria. Alcuni docenti sono impegnati nelle attività relative ai corsi zero e orientamento in entrata.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

realizzazione di progetti di varia natura. Alcuni docenti sono impegnati nelle attività di orientamento in entrata. La disciplina si propone di fornire competenze, articolate in conoscenze e abilità, riferite alle forme plastiche, di tipo geometrico tridimensionale e di tipo figurativo tramite l'esercizio dell'osservazione e dello studio degli elementi compositivi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. La disciplina prevede la conoscenza dei principali sistemi di rappresentazione grafica degli oggetti nello spazio; conoscenza ed uso della teoria del colore, delle principali teorie tecniche della composizione, della percezione e della comunicazione visiva; conoscenza dell'evoluzione storica dell'architettura e delle arti visive.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina

2

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Un'unità è membro del NIV, coordinatore d'indirizzo e componente del gruppo di lavoro per la notte dei licei delle scienze umane. La disciplina Studio delle principali teorie e dei linguaggi in ambito sociologico, antropologico pedagogico, sociologico e psicologico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Un'unità è collaboratore del DS, responsabile di sede,

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

direttore della biblioteca e del comodato d'uso, referente CTS, membro della commissione borse di studio, referente covid, componente dello staff rapisardiano impegnato nella progettazione di varie attività in convenzione con il territorio e referente PCTO di sede. La disciplina prevede lo studio delle principali teorie filosofiche e degli eventi storici di rilevanza; studio e apprendimento dei linguaggi specifici. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Studio di tutti i linguaggi matematici e i sistemi di regole applicativi in aderenza al curriculum. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A027 - MATEMATICA E FISICA

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Un'unità è primo collaboratore del DS, responsabile di sede, team progetti PON-FERS, membro del NIV, referente CTS, membro della commissione borse di studio, commissione

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

orario d'istituto. La disciplina prevede lo studio delle principali leggi della fisica e analisi applicativa degli elementi di algebra, statistica, probabilità e geometria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso attività frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico sono state impegnate nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico, sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Le due unità sono membri delle commissioni elettorali, referenti Bullismo e cyberbullismo; inoltre un'unità è referente covid di plesso e membro della commissione

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

orientamento; mentre l'altra unità è collaboratore del DS. Un docente dei due è impegnato in attività didattica di potenziamento. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Alcuni docenti sono impegnati nelle attività d'orientamento in entrata. La disciplina prevede lo studio dei caratteri generali dell'ordinamento dello stato, la Costituzione e gli elementi fondamentali del diritto privato. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

L'unità è impegnata in attività di potenziamento e di sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico, sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Tutti i docenti sono membri del CSS. La disciplina prevede lo studio dell'anatomia e delle patologie a carico del sistema muscolare e osseo e lo studio degli sport e delle loro regole di gioco. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A054 - STORIA DELL'ARTE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico, sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Un'unità è membro componente NIV e coordinatore d'indirizzo. La disciplina prevede la conoscenza dell'evoluzione storica dell'architettura e delle

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

arti visive.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Un'unità è funzione strumentale area 4 e un'unità è membro della commissione area 4. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura e di certificazioni linguistiche. Lo studio della disciplina prevede la conoscenza della letteratura e della cultura inglese.

6

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(TEDESCO)

Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura e di certificazioni linguistiche. Lo studio della disciplina prevede la conoscenza della letteratura e della cultura tedesca.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento delle attività di ASL. Alcune unità sono funzioni strumentali area 1 e area 3. Un'unità è referente invalsi , due unità sono referenti Bes e Dsa, alcune unità sono membri delle commissioni area 1, 2, 4, un'unità è referente covid di plesso e referente di plesso e membro commissione orario d'istituto. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. L'attività didattica prevede la conoscenza di tutti i contenuti

24



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

disciplinari specifici fondamentali . Alcuni docenti sono impegnati nelle attività relative d'orientamento in entrata. Tutti i docenti sono impegnati in attività di supporto e di recupero degli alunni e di collaborazione con lo Staff.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Tutte le unità dell'organico funzionale sono impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Alcune unità dell'organico funzionale, nello specifico , sono state impegnate anche nell'organizzazione e/o coordinamento. Inoltre alcuni docenti sono costantemente impegnati in attività di pianificazione, implementazione e realizzazione di progetti di varia natura. Alcuni docenti sono impegnati nelle attività di orientamento in entrata.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

B015 - LABORATORI DI

Tutte le unità dell'organico funzionale sono

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	impegnate nelle attività d'insegnamento per lo studio degli elementi afferenti alla disciplina attraverso didattica frontale e laboratoriale. Impiegato in attività di:	
---	--	--

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna. In materia di attività finanziaria collabora con il DS nella fase istruttoria e svolge specifiche attività negoziali previste dal suo profilo professionale. Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo in entrata ed uscita. Archivio in modalità informatica con graduale attuazione della dematerializzazione degli atti. Rapporti con gli enti esterni: Comune, Città metropolitana. Smistamento agli uffici interessati di atti pervenuti per posta.

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti (dalla richiesta di preventivo ai fornitori iscritti all'albo, al buono d'ordine e alla fatturazione finale). Gestione con responsabilità diretta della congruità tra offerta e successiva fornitura e fatturazione. Redazione ove richiesto di prospetti comparativi. Richiesta CIG. Gestione acquisti su MePA.

Ufficio per la didattica

Cura delle pratiche relative agli studenti e alla loro carriera scolastica. Espletamento delle pratiche amministrative inerenti gli studenti diversamente abili in collaborazione con il docente referente. Gestione delle pratiche relative agli esami di stato per ciò che concerne l'aspetto didattico e gli studenti. Rapporti con



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

le famiglie e informazioni alle stesse. Ricevimento dell'utenza. Statistiche e rilevazione pratiche INVALSI. Archivio e gestione di tutta la documentazione scolastica degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Redazione di graduatorie di aspiranti a supplenze. Individuazione degli aventi diritto a contratti per supplenze brevi e saltuarie o per l'intera durata dell'anno scolastico e stipula dei relativi contratti. Pratiche di ricostruzione di carriera. Riscatto o riconoscimento del servizio pre-ruolo. Pensioni. Redazione di graduatorie interne d'istituto. Pratiche TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutorapisardi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Aster Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CivicaMente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unipegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unicusano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Federchimica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Labeco



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Notte dei Licei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione e Informazione sui DSA

Corso di formazione sulle problematiche inerenti gli studenti con certificazione di DSA, conoscenza dei vari sistemi d'apprendimento; formazione sulla verifica e la valutazione, compilazione del piano didattico personalizzato (PDP)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione di primo soccorso ed addetto antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola